



Ministero dell'Istruzione e del Merito

**Istituto di Istruzione Superiore
"Cristoforo Marzoli"**

Via Levadello - 25036 Palazzolo sull'Oglio (BS)
C.F. 91011920179 - C.M. BSIS01800P

**DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE
5[^]D LICEO
INDIRIZZO:
SCIENTIFICO opz. SCIENZE
APPLICATE**

ANNO SCOLASTICO 2025/26

Redatto in base alla normativa vigente, alle indicazioni della **O.M. 54 del 26/03/2026**
e nota del Garante della Privacy prot. n. 10719 del 21/03/2017.

PRIMA PARTE

LA SCUOLA

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	4
FINALITÀ EDUCATIVE E PRINCIPI ISPIRATORI	5
PRESENTAZIONE DEL LICEO / ITT	6
PROFILO IN USCITA DEL DIPLOMATO	7

SECONDA PARTE

LA CLASSE 5[^]D

E IL SUO CONSIGLIO DI CLASSE

RIFLESSIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA 5 [^] D SULLA FIGURA PROFESSIONALE DEL DIPLOMATO	9
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	10
CURRICULUM DELLA CLASSE	12
CONTINUITA' DIDATTICA DEI DOCENTI	14

TERZA PARTE

LA PROGETTAZIONE COLLEGALE

INTESE PROGRAMMATICHE E OBIETTIVI TRASVERSALI, COGNITIVI E RELAZIONALI	16
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	18
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	18
FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE	19
TIPOLOGIA E QUANTITÀ DELLE VERIFICHE	19
INTERVENTI DI RECUPERO	19
ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICULARI/EXTRACURRICULARI	20
PROGETTO MULTISPORT	21
DISCIPLINA INSEGNAMENTO CLIL	21

QUARTA PARTE

IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO / APPRENDIMENTO PER DISCIPLINA

PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO PER DISCIPLINA	23
INDICATORI / DESCRITTORI PER LA STESURA DEI GIUDIZI ANALITICI	24
OBIETTIVI EDUCATIVI	58
OBIETTIVI COGNITIVI	58

QUINTA PARTE

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA	62
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA	63

SECONDA PROVA	73
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	74
ASSEGNAZIONE CREDITI SCOLASTICI	78
I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	80
SESTA PARTE	
ALLEGATI	81
INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA	82
FORMAZIONE SCUOLA LAVORO	86
MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO	89
PROVE EFFETTUATE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI MATURITA'	91

PRIMA PARTE

LA SCUOLA

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "Cristoforo Marzoli", di Palazzolo sull'Oglio, nasce il 1° settembre 2000 in seguito al piano regionale di dimensionamento scolastico che ha disposto l'associazione dell'I.T.I.S. "C. Marzoli" e del Liceo Scientifico "G. Galilei".

L'Istituto è in posizione intermedia tra Brescia e Bergamo, accoglie circa 1400 studenti che provengono da ben quarantacinque comuni delle due province e risponde alla richiesta di formazione scientifica, tecnologica, umanistica e culturale di un contesto socio-economico sempre più terziarizzato.

Il "Marzoli" comprende una sezione Istituto Tecnico Tecnologico e una sezione Liceo, ambedue quinquennali.

La sezione Istituto Tecnico Tecnologico ha quattro indirizzi:

- Meccanica, Meccatronica ed Energia
- Chimica, Materiali e Biotecnologie
- Elettronica ed Elettrotecnica
- Informatica e Telecomunicazioni

La sezione Liceo offre quattro possibilità di scelta:

- Liceo Scientifico
- Liceo Scientifico - opzione Scienze Applicate
- Liceo Linguistico
- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo Classico

La varietà delle proposte formative è sostenuta da una significativa dotazione strutturale (Laboratori Scientifici, Tecnologici, Informatici, Biblioteca, Sala Audiovisivi e Multimediale, Aula 3.0, Palestra, Sala pesi e macchine per il potenziamento muscolare, Bar/Mensa) che permette a studenti e docenti di utilizzare la struttura fino alle ore 18.00.

L'attività curricolare è arricchita da un'ampia Offerta Formativa Integrativa proposta a tutti gli studenti sia in orario curricolare sia extra-curricolare: insegnamento integrativo di attività sportive, corsi in preparazione alla certificazione europea di lingua inglese e francese e tedesco, corsi di informatica avanzata, partecipazione alle Olimpiadi della Matematica, della Filosofia, dell'Informatica, della Fisica e di Italiano, partecipazione ad altre iniziative di ampliamento dell'Offerta Formativa.

Per quanto riguarda l'attività legata ai PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO, introdotta dalla L. 107/2015: **nella sezione ITT** l'attività è l'esito di una ricca rete di relazioni Scuola-Industria e ha lo scopo di

realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro, agevolando le scelte professionali mediante una conoscenza diretta del mondo del lavoro. **Nella sezione Liceo** si effettua presso istituti di ricerca, FSL, aziende del territorio, studi professionali ed esperienze all'estero.

Lo studente iscritto al Marzoli è **sostenuto nel compito dell'apprendimento** da molteplici iniziative: attività di accoglienza rivolte agli studenti neo iscritti alla classe prima, progetti per gli studenti non italofoni e per quelli diversamente abili, sportello help, corsi di recupero pomeridiani, attività di prevenzione del disagio, percorsi di orientamento post-diploma sia per l'Università che per il mondo del lavoro.

FINALITÀ EDUCATIVE E PRINCIPI ISPIRATORI

L'Istituto di Istruzione Superiore "C. Marzoli" considera l'alunno al centro della organizzazione, degli obiettivi e delle finalità dell'attività didattica e formativa, pertanto all'alunno vengono forniti gli strumenti perché sia messo in grado di leggere con chiarezza le linee educative dell'Istituto.

Esse, che recepiscono il dettato costituzionale, sono estesamente dichiarate nel PTOF e qui vengono sinteticamente richiamate.

Finalità ultime dell'Istituto sono:

- affermazione del ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza per formare cittadini che diventino protagonisti del proprio progetto di vita;
- innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze dei propri studenti rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica;
- realizzazione di una scuola aperta in grado di intrecciare rapporti sempre più stretti con il territorio;
- garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità, di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

PRESENTAZIONE DEL LICEO / ITT

PROFILO IN USCITA DEL DIPLOMATO

PROFILO DELLO STUDENTE

DELL'ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“CRISTOFORO MARZOLI”

Lo studente dell'I.I.S. “Marzoli” al termine della sua esperienza scolastica, attraverso percorsi formativi specifici del curriculum prescelto, possiede:

- ***buone capacità logiche***

che lo rendono capace di cogliere e denominare gli elementi di una realtà complessa; individuare analogie e differenze in realtà esaminate con gli stessi parametri; comprendere i concetti chiave in un processo, in una procedura, in un testo; riconoscere in situazioni ed ambiti non esperiti nozioni e concetti appresi; trasferire concetti e modelli da un ambito del sapere ad un altro; definire realtà astratte

- ***capacità critica***

in modo da poter riconoscere vari punti di vista e di interpretazione della realtà; esprimere un giudizio personale, strutturato e motivato su ciò che si conosce

- ***capacità comunicativa***

in modo da usare opportunamente i codici, linguistici e non, appresi; decodificare testi ed informazioni nei linguaggi e negli ambiti del sapere noti; intervenire in ogni situazione comunicativa adeguatamente strutturando il discorso in modo chiaro, preciso e coerente, usando un lessico specifico ed appropriato

- ***capacità di storicizzare***

in modo da contestualizzare gli “eventi” ed i “prodotti” culturali; individuare e descrivere genesi, dinamiche e sviluppi di un processo culturale; confrontare realtà e fenomeni diversi, cogliendo elementi di continuità e di novità; riconoscere nel presente le linee del passato

- ***metodo di lavoro***

autonomo e sicuro che lo rende capace di utilizzare proficuamente il tempo e le risorse a disposizione

- ***bagaglio culturale***

adeguato al proprio curriculum di studi; aggiornato in ogni ambito disciplinare; aperto a temi e problemi di attualità; improntato ad una dimensione europea

- ***adeguate capacità relazionali***

che lo pongono in una condizione di responsabilità e consapevolezza dei propri doveri; rispetto verso impegni e scadenze; precisione nell'adempimento dei propri compiti; disponibilità ad accettare correzioni ed a mettersi in discussione; confronto e collaborazione; rispetto verso gli altri e le loro idee; attenzione ed apertura verso gli altri, verso la pluralità delle culture umane ed ai fermenti di novità; autonomia nel lavoro e capacità di ragionare con la propria testa.

SECONDA PARTE
LA CLASSE 5[^]D
E IL SUO CONSIGLIO DI
CLASSE

RIFLESSIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA 5[^]D SULLA FIGURA PROFESSIONALE DEL DIPLOMATO

PRESENTAZIONE DEL LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

L'opzione "scienze applicate" fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni" (art. 8 comma 2).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

CHE COSA SI STUDIA

Il piano di studio ministeriale dell'opzione Scienze Applicate assegna notevole spazio allo studio della Matematica, dell'Informatica, della Fisica e delle Scienze Naturali perseguendo globalmente le finalità dello studio liceale. Il collegio docenti del nostro Istituto ha deciso di potenziare lo studio della lingua inglese con un'ora in più in classe seconda e terza per permettere agli studenti di raggiungere al termine del quinquennio il livello B2 con particolare attenzione alla conoscenza della microlingua scientifica di settore e di ridurre fisica (un'ora in meno in terza) e scienze naturali (un'ora in meno in seconda). Tale riduzione nell'arco dei 5 anni riguarda un'ora su 13 di fisica e 2 ore su 22 di scienze. Il collegio ha ritenuto che essa non comprometta il raggiungimento degli obiettivi caratterizzanti il curriculum.

PROFILO IN ENTRATA

Allo studente che si iscrive al Liceo Scientifico delle Scienze Applicate si chiedono:

- buone conoscenze di base delle varie discipline;
- predisposizione all'autonomia nello studio e intenzione di dedicarsi allo studio in modo sistematico e costante;
- curiosità intellettuale;
- attitudine all'ascolto, alla comunicazione, alla relazione;
- interesse per le discipline afferenti alla cultura scientifica.

PROFILO IN USCITA

Gli studenti, a conclusione del percorso di studi di Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate devono essere in grado di:

- apprendere concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni in laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte e i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le
- caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi storico-naturali, matematici, logico- informatici, formali, artificiali;
- utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati ed individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- analizzare i metodi delle scienze nei diversi ambiti.

SBOCCHI DI STUDIO E/O PROFESSIONALI

Alla fine del corso di studi viene rilasciato un diploma di liceo scientifico che permette:

- l'accesso a tutte le facoltà universitarie;
- l'inserimento nel mondo del lavoro in aziende e società di servizi;
- l'accesso a prove concorsuali.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5D è composta da 22 alunni, di cui 6 femmine e 16 maschi. Due PDP con bisogni educativi e un atleta, con riconoscimento dello studente con relativo PFP. Nel corso del corrente anno scolastico, all'interno del gruppo classe è stato inserito un alunno ripetente proveniente dall'indirizzo di Scienze Applicate del medesimo istituto, il quale ha saputo inserirsi in maniera progressiva ma efficace, raggiungendo nel giro di breve tempo una piena integrazione sul piano relazionale, "tentennando" su quello delle dinamiche didattiche, senza creare particolari criticità sul piano comportamentale.

Durante l'intero triennio, il clima di lavoro che ha caratterizzato la classe si è mantenuto generalmente sereno e favorevole allo svolgimento delle attività didattiche. I rapporti interpersonali tra gli/le alunni/e e tra questi/e e i docenti si sono configurati come corretti e rispettosi, fondati su una sostanziale disponibilità al dialogo e alla collaborazione reciproca. Pur in presenza di episodiche manifestazioni di vivacità, soprattutto da parte della componente maschile, il confronto all'interno del gruppo classe si è sempre sviluppato in modo aperto, diretto e franco, ma al contempo cordiale e rispettoso dei ruoli.

La partecipazione alle attività proposte si è rivelata, nella maggior parte dei casi, attiva e costruttiva, accompagnata da un atteggiamento complessivamente positivo nei confronti del percorso formativo, nonostante l'eterogeneità delle personalità e degli stili di apprendimento presenti. In tale contesto, alcuni studenti e studentesse si sono distinti per un coinvolgimento particolarmente significativo, assumendo un ruolo propositivo e contribuendo in modo concreto ad alimentare l'interesse e la qualità del lavoro didattico.

La frequenza alle lezioni è risultata nel complesso regolare e costante, mentre le consegne assegnate sono state generalmente rispettate con puntualità e senso di responsabilità. La maggior parte degli/delle alunni/e ha mostrato una buona consapevolezza rispetto alla scelta del percorso di studi intrapreso, manifestando un atteggiamento motivato nei confronti dell'esperienza scolastica; tuttavia, l'impegno nello studio domestico e nell'approfondimento personale è apparso diversificato. Accanto a un gruppo consistente che ha lavorato con continuità, serietà e determinazione, raggiungendo talvolta livelli apprezzabili di autonomia e capacità critica, si rileva la presenza di un numero più ristretto di studenti/esse che ha mantenuto un atteggiamento non sempre adeguato alle richieste educative. Altri/e, infine, hanno evidenziato un approccio selettivo allo studio, concentrando le proprie energie prevalentemente sulle discipline ritenute più rilevanti per il proprio percorso formativo.

Per quanto concerne il livello delle competenze complessivamente raggiunte, esso può essere considerato globalmente adeguato agli obiettivi prefissati; permangono tuttavia alcune fragilità, in particolare nell'area matematico-fisica e scientifica, anche in relazione alla discontinuità didattica che ha caratterizzato tale ambito disciplinare. Si segnalano inoltre, per

alcuni/e studenti/esse, persistenti difficoltà nella produzione scritta in lingua italiana, soprattutto per quanto riguarda l'organizzazione del testo e/o la rielaborazione personale dei contenuti.

All'interno della classe si distinguono diversi livelli di preparazione, riconducibili ai differenti gradi di interesse, motivazione, metodo di studio e attitudini cognitive individuali. Un primo gruppo di studenti/esse ha conseguito risultati buoni o talvolta ottimi in numerose discipline, dimostrando una solida acquisizione dei contenuti, una padronanza dei linguaggi specifici e la capacità di utilizzare le conoscenze anche in contesti nuovi e non familiari. Un secondo gruppo ha raggiunto livelli complessivamente discreti, con conoscenze abbastanza complete e competenze sufficientemente consolidate. Un terzo gruppo, più ristretto, si attesta su livelli di sufficienza, con conoscenze essenziali non sempre approfondite e competenze generalmente adeguate, seppur talvolta fragili. Solo in casi isolati si rilevano situazioni in cui le competenze non risultano pienamente acquisite o adeguate agli standard richiesti.

I programmi delle diverse discipline sono stati svolti in modo regolare, nel rispetto delle tempistiche previste e delle indicazioni programmatiche stabilite a inizio anno, senza particolari scostamenti significativi.

La partecipazione degli/delle studenti/esse alle attività integrative ed extracurricolari proposte dall'istituto è stata ampia e significativa lungo tutto il triennio. Il gruppo classe ha aderito con interesse a numerosi progetti e iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, mostrando curiosità e disponibilità. Alcuni/e alunni/e si sono distinti per un ruolo attivo e propositivo, partecipando da protagonisti/e, mentre altri/e hanno preso parte alle attività in modo più ricettivo ma comunque coinvolto.

Per quanto riguarda i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), l'esperienza maturata nel corso del triennio può essere valutata nel complesso in modo positivo: gli/le studenti/esse, pur con differenti livelli di motivazione e partecipazione, hanno generalmente dimostrato impegno e interesse, contribuendo a sviluppare e consolidare competenze utili sia in ambito scolastico sia in prospettiva futura.

Infine, i rapporti tra scuola e famiglie si sono mantenuti nel tempo improntati a un clima di collaborazione costante e costruttiva. I rappresentanti dei genitori hanno partecipato con regolarità ai consigli di classe, dimostrando attenzione, disponibilità al dialogo e spirito collaborativo, favorendo così una comunicazione efficace tra le diverse componenti della comunità scolastica.

CURRICULUM DELLA CLASSE

ANNO SCOLAST.	CL.	NUOVI INSERIMENTI		ISCRITTI		PROMOSSI		NON PROMOSSI		RITIRATI	
		M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
2023/24	III	1	0	19	6	18	6	2	0	0	0
2024/25	IV	1	0	18	6	16	6	3	0	0	0
2025/26	V	1	0	16	6						

CONTINUITA' DIDATTICA DEI DOCENTI

Il Consiglio di classe che nell'anno scolastico **2025/26** ha lavorato con il gruppo della 5[^]D, come si può evincere dal prospetto seguente, è composto dai seguenti docenti nell'arco del triennio.

MATERIA	Docente classe III (a.s. 2023/24)	Docente classe IV (a.s. 2024/25)	Docente classe V (a.s. 2025/26)
Italiano	GAVALDO SILVANA	GAVALDO SILVANA	GAVALDO SILVANA
Storia	TURLA CLAUDIA	MOSCA ALESSANDRO	MAZZA BRUNO
Filosofia	TURLA CLAUDIA	MOSCA ALESSANDRO	MAZZA BRUNO
Lingua Inglese	MORETTI MARINA	MORETTI MARINA	MORETTI MARINA
Fisica	SAVOLDI VALENTINA	PONTOGLIO FRANCESCA	PONTOGLIO FRANCESCA
Matematica	PONTOGLIO FRANCESCA	PONTOGLIO FRANCESCA	PONTOGLIO FRANCESCA

Scienze	MARCHINA STEFANO	ALGHISI MANUELA	ALGHISI MANUELA
Disegno-St.Arte	MANCUSO CALOGERO	MANCUSO CALOGERO	MANCUSO CALOGERO
Educazione Civica (coordinamento)	GAVALDO SILVANA	GAVALDO SILVANA	GAVALDO SILVANA
Scienze motorie	BARBO' CAROLINA	BARBO' CAROLINA	BARBO' CAROLINA
IRC	CIRILLO SILVIO	CIRILLO SILVIO	CIRILLO SILVIO
Informatica	DELLA VECCHIA PIERPAOLO	VOLPI CHIARA	VOLPI CHIARA

TERZA PARTE

LA PROGETTAZIONE

COLLEGIALE

INTESE PROGRAMMATICHE E OBIETTIVI TRASVERSALI, COGNITIVI E RELAZIONALI

Il Consiglio di Classe promuove e consolida negli alunni la consapevolezza di essere parte di una comunità civile più ampia, regolata da norme che ne tutelano e garantiscono la funzionalità, perché l'adesione sia spontanea e responsabile.

Pertanto il Consiglio di Classe, alla luce delle finalità precedentemente indicate, ha formulato gli **obiettivi educativi di tipo comportamentale**, quali lo sviluppo della socializzazione e l'acquisizione dei propri doveri.

Enucleazione di obiettivi trasversali coerenti con la situazione del gruppo classe.

Obiettivi socio-relazionali

Educare al rispetto reciproco, educare al rispetto delle regole di convivenza e d'Istituto (rispettare il patto di corresponsabilità). Sviluppare comportamenti ispirati ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà.

Obiettivi formativi

Potenziare e consolidare un metodo di studio sempre più valido; stimolare l'attitudine alla conoscenza di sé e alla consapevolezza dei ruoli assunti (docenti, alunni, personale non docente); infondere curiosità e sensibilizzazione verso tematiche attuali; accrescere autonomia sia nella pratica scolastica sia in quella relazionale.

Obiettivi cognitivi

Definire e descrivere in modo preciso concetti, fatti e situazioni; saper leggere e decodificare i messaggi di un testo; esporre correttamente le conoscenze acquisite sia sul piano logico sia sintattico; saper relazionare nello scritto e nell'orale i contenuti disciplinari con l'uso di parole chiave; estrapolare da contesti diversi le informazioni acquisite, decontestualizzandole; usare correttamente il linguaggio specifico delle varie discipline.

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

I docenti hanno messo in atto metodologie e strategie che concorrono a far emergere le attitudini di ciascun alunno, fornendo svariate sollecitazioni per l'acquisizione di competenze, padronanza dei saperi e capacità critiche: lezione frontale e/o partecipata, *brain storming*, esercitazioni, conversazioni, ricerche, dibattiti, elaborazione di dati, attività di recupero in

orario curricolare ed extracurricolare, uso di sussidi audiovisivi, LIM o DB, laboratori, apprendimento cooperativo.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE

Osservazione e registrazione in itinere del processo di apprendimento degli studenti mediante le seguenti modalità:

- osservazioni del lavoro scolastico in classe
- valorizzazione dei contributi degli studenti durante le lezioni
- esercitazioni individuali o collettive
- analisi dei compiti a casa

TIPOLOGIA E QUANTITÀ DELLE VERIFICHE

Il Consiglio di Classe, fatto salvo il rispetto delle indicazioni dei Dipartimenti Disciplinari in merito a numero / tipologie di verifica e griglie di valutazione, ha individuato le seguenti linee comuni.

I criteri per la valutazione degli apprendimenti sono quelli previsti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Sono state somministrate verifiche in itinere per monitorare i vari processi di apprendimento (verifiche scritte – strutturate, semistrutturate, produzioni soggettive, relazioni, prove grafiche e pratiche) e verifiche orali in numero congruo per ciascun quadrimestre. Sono stati altresì assegnati lavori di ricerca e rielaborazione.

L'attività di valutazione ha fatto riferimento alle misurazioni concordate nei rispettivi dipartimenti disciplinari, prevedendo una scala docimologica da 1 a 10, comprensiva anche dei voti intermedi.

INTERVENTI DI RECUPERO

Al termine del primo periodo didattico i docenti hanno scelto una tra le seguenti modalità per il recupero delle carenze riscontrate:

- corso di recupero pomeridiano
- recupero intracurricolare
- studio autonomo

Si rimanda alla lettura delle schede di ogni materia per conoscere la scelta effettuata.

Inoltre gli studenti durante l'anno scolastico hanno potuto usufruire dei corsi del progetto HELP per la disciplina di Matematica.

Il dipartimento di Matematica e Fisica ha organizzato un corso di consolidamento e/o potenziamento delle competenze in preparazione alla seconda prova scritta dell'Esame di Maturità. Il corso aperto a tutti gli studenti delle classi quinte dei Licei Scientifico e Scientifico opzione Scienze Applicate dell'Istituto si è svolto nei mesi di aprile e maggio 2026 per un totale di 10 ore.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICULARI/EXTRACURRICULARI

Attività	Luogo - Tema – Evento
Viaggio di Istruzione	<i>Monaco di Baviera</i> con le classi 5F LSU, 5E LSU e 5H LSU (24/02-27/02 2026). Programma didattico: Campo di concentramento di Dachau, Museo della Scienza e della Tecnica, Pinakothek der Moderne.
Convegni e conferenze	Dipartimento di Lettere Conferenza di Paola Rocchi "Da Leopardi a Calvino" del 04/Marzo 2026. Conferenza con relatore il prof. Alfredo Marzocchi (Università degli Studi di Brescia) con argomento Einstein e la teoria della relatività del lunedì 9 febbraio 2026 "Futurability" organizzato dall'Istituto per orientamento post-diploma presso la Palestra del "Falcone" Febbraio 2026.

Attività di arricchimento dell'offerta formativa	Teatro in Inglese "1984" _ Bergamo del 9 Gennaio 2026 Progetto Multisport (primo periodo didattico) Incontri di orientamento con il Centro per l'impiego - Tutte le Classi quinte. La 5D il martedì 10/02/26 . Formazione AVIS (Associazione volontari italiani del Sangue)_ 03/11/25 e Primo soccorso e BLS (parte teorica) _13/05/25. Uscita al Vittoriale e Mostra dedicata al Liberty il 18 Marzo 2026 a Gardone Riviera e Brescia.
Attività di orientamento	Laboratorio biotecnologico Cus.Mi.Bio presso l'Università degli Studi di Milano 20 Febbraio 2026 Attività di laboratorio in collaborazione con l'ITS Nuove tecnologie della vita. Attività svolta nel laboratorio di scienze dell'istituto durante le ore di scienze.

PROGETTO MULTISPORT

La classe ha aderito al progetto curricolare "Multisport", esclusivamente riservato alle classi quinte dell'Istituto, che prevede lo svolgimento di varie attività sportive non tradizionali nel corso di alcuni pomeriggi del primo periodo didattico, la riduzione di un'ora settimanale curricolare nel corso di tutto l'anno scolastico e l'articolazione modulare del monte orario annuale della disciplina così come previsto dalla legge 107 e indicato dalla DS nell'Atto di Indirizzo.

DISCIPLINA INSEGNAMENTO CLIL

Come stabilito dal Consiglio di Classe, nel corso dell'ultimo anno la classe ha affrontato alcuni argomenti di Storia con il prof. Bruno Mazza, utilizzando la metodologia CLIL.

Tali attività sono descritte nella scheda seguente.

CLIL Learning Unit	ONE
CLIL SUBJECT	HISTORY
Title	The Russian Revolutions
Teacher	Bruno Mazza
Time	4 hours

Topics and Contents	The End of Tsarism The Revolutions of 1917 The Creation of A Communist State
---------------------	--

Material and Resources	Slides
Assessment and Evaluation	Written test Criteria: Content mastery - Communicative competence - Task performance - Specific lexis.

CLIL Learning Unit	TWO
CLIL SUBJECT	HISTORY
Title	The Birth of the USSR and Stalin's Totalitarianism
Teacher	Bruno Mazza
Time	4 hours

Topics and Contents	Stalin's Personal Dictatorship How The USSR Became an Economic Power
---------------------	---

Material and Resources	Slides
Assessment and Evaluation	Written test Criteria: Content mastery - Communicative competence - Task performance - Specific lexis.

**QUARTA PARTE
IL PROCESSO DI
INSEGNAMENTO /
APPRENDIMENTO PER
DISCIPLINA**

PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO PER DISCIPLINA

Il Consiglio di Classe ha individuato per ogni disciplina obiettivi e contenuti attraverso i quali poter conseguire il raggiungimento delle competenze trasversali e disciplinari del curriculum.

Per la scelta dei contenuti culturali delle varie discipline si è tenuto presente che:

- i contenuti delle singole discipline non sono fine dell'insegnamento, ma strumento indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità generali dell'azione educativa e didattica
- le Indicazioni nazionali (per il Liceo) / le Linee guida (per l'ITT) sono una cornice di riferimento all'interno della quale ogni docente effettua le scelte funzionali al raggiungimento dell'obiettivo prefissato e al contesto formativo in cui opera
- la progettazione collegiale per un indirizzo sperimentale è un punto di riferimento indispensabile

Le intese sui criteri di valutazione sono state definite all'interno di:

- Aree Disciplinari
- Consigli di Classe
- Collegio dei Docenti

Di seguito sono indicate per ogni disciplina gli obiettivi disciplinari e i livelli raggiunti, le tecniche e la strumentazione didattica per l'insegnamento-apprendimento, i tempi, i **contenuti per macro-argomenti**, i criteri di verifica e valutazione.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
prof. Mancuso Calogero
<i>Metodi adottati nell'insegnamento e nell'apprendimento</i>
Analisi di un'opera d'arte attraverso lezione frontale, integrato con Classroom. Lavori di gruppo (piccolo gruppo) con definizione di compiti individuali mediante griglie di analisi preordinate. Presentazioni multimediali, con una molteplicità di argomenti e metodologie coerenti per fare didattica integrata con l'ausilio di PowerPoint. Visione materiale audio, visivo, strumenti e materiali utili come Gallerie, e mostre virtuali. Utilizzo di strumenti e risorse digitali. Produzione di materiali fruibili dalle studentesse, anche attraverso siti specifici, segnalazioni di materiali online da poter utilizzare per le attività laboratoriali proposte.
<i>Mezzi e altri strumenti didattici</i>
Registrazioni audio e video, collegamenti online. Documentazioni da You tube, LIM, RE. Riviste / giornali cartacei e digitali. Testi storici, Internet (ricerca guidata dal docente su siti selezionati).
<i>Spazi-Tempi del percorso formativo</i>
Aula scolastica e didattica in presenza, con momenti di lezione e approfondimenti specifici, anche attraverso materiale didattico fornito dal Docente.
<i>Strategie di recupero</i>
Recupero intra curricolare; attività di lavoro finalizzate al controllo dell'apprendimento utilizzando ore del mattino.
<i>Obiettivi e livelli raggiunti</i>
Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti dalla maggioranza della classe, mostrando un atteggiamento interessato e consapevole, con esito più che positivo. La maggior parte degli alunni sa utilizzare le conoscenze acquisite e rielaborare i contenuti studiati, padroneggiando una buona conoscenza degli argomenti.
<i>Metodi per la verifica e la valutazione</i>
Esercizi tradizionali, verifiche orali e verifiche scritte, confronto e interventi sulle tematiche trattate da remoto; con analisi testuali, <i>relazioni personali</i> . Utilizzo di test Moduli <i>Google</i> . Prove di diversa tipologia (strutturate e semi/strutturate, analisi testuale).

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Elaborati grafici e modelli tridimensionali, realizzati a scuola/casa.

Le esercitazioni a casa sono state considerate ai fini della valutazione complessiva in termini di impegno, di applicazione e di interesse per la disciplina.

Competenze - Abilità - Conoscenze

Possedere la capacità di inquadrare i fenomeni storico-artistici relativi al periodo di riferimento utilizzando gli strumenti storiografici proposti; analizzando correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito e condizionato lo sviluppo artistico.

Sapere riconoscere le varietà e lo sviluppo storico dei sistemi artistici e individuare i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.

Saper assumere prospettive di analisi in chiave multiculturale ed interculturale per comprendere la straordinaria varietà dei linguaggi artistico - visivi presenti nell'Ottocento e nel Novecento.

Saper utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es. visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storico-artistiche.

Aver compreso il valore strumentale del Disegno.

Saper realizzare graficamente una composizione in maniera corretta, applicando il metodo di rappresentazione idoneo, coerente con le norme grafiche di riferimento

Contenuti per macroargomenti

STORIA DELL'ARTE

Arte Neoclassica. I principi teorici del Winckelmann.

Opere principali Boullée, Piranesi, Canova, David, Ingres.

Il Romanticismo in pittura.

Gericault, Delacroix, J.Constable e Turner, Hayez, Corot e la scuola della Barbizon.

Realismo. Courbet, Millet.

I Macchiaioli. Fattori.

Le esposizioni universali di fine secolo: nuovi materiali e tecniche in architettura.

La stagione dell' Impressionismo. Manet, Monet, Degas, Renoir.

La rivoluzione del colore, la fotografia e il cinema in relazione all'arte figurativa.

Il Post Impressionismo. Cezanne, Seraut, Gauguin e Van Gogh

Espressionismo tedesco e austriaco.

Gruppo Die Bruke e dei Fauves, Kokoschka, Munch, Schiele, Matisse.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

L'Art Nouveau, la Secessione viennese.

Klimt, Schiele.

Le avanguardie storiche e i cambiamenti nella società del primo Novecento.

- Cubismo - Picasso e Braque.
- Futurismo - Carrà, Boccioni, Sant' Elia, Russolo.
- Der Blaue Reiter - Kandinskij, Marc e Klee.
- Astrattismo - Mondrian.

Gruppo Dada - Duchamp, Arp e Man Ray (collage, assemblage e ready-made).

- Il Surrealismo - Magritte, Dalì, Ernst, Mirò.
- La Pittura metafisica - De Chirico.
- Il Bauhaus. Ideato da Walter Gropius.
- Il Razionalismo in Architettura - Le Corbusier e Wright.

DISEGNO GEOMETRICO

- *Prospettiva accidentale.*
- *Prospettiva centrale.*
- *Prospettiva razionale dall'alto e prospettiva razionale dal basso.*

Teoria delle ombre applicata alla: Prospettiva/Assonometria di architetture razionaliste/organiche.

Testi in adozione

CAPIRE L'ARTE 3 - DAL NEOCLASSICISMO AD OGGI

G. DORFLES, A. VETTESE, E. PRINCI, G. PIERANTI

ISTITUTO ITALIANO EDIZIONI ATLAS

DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE - VOLUME UNICO

SERGIO SAMMARONE

STORIA
prof. MAZZA BRUNO
<i>Metodi adottati nell'insegnamento e nell'apprendimento</i>
Lezione frontale, lezione dialogata, lettura e commento di documenti, attività di riepilogo consolidamento e integrazione, CLIL.
<i>Mezzi e altri strumenti didattici</i>
Testo in adozione, appunti delle lezioni, dispense, Digital Board.
<i>Spazi-Tempi del percorso formativo</i>
Aula scolastica e orario curricolare.
<i>Strategie di recupero</i>
Recupero <i>in itinere</i> , tramite attività di ripasso e consolidamento, percorsi personalizzati, indicazioni metodologiche e di contenuto integrative e, a seguire, studio individuale.
<i>Obiettivi e livelli raggiunti</i>
La classe è andata progressivamente consolidando le proprie conoscenze, abilità e competenze. Il metodo di lavoro risulta perlopiù strutturato ed efficace, nonostante per alcuni risenta di una certa ansia e insicurezza o di una prevalente ricettività, mentre per altri di discontinuità nell'impegno e settorialità nell'interesse. Motivazione e interesse per la disciplina risultano pertanto ampiamente diversificati. Il livello delle conoscenze raggiunto è comunque complessivamente soddisfacente: studentesse e studenti sanno quindi, pur in modo diversificato, ricostruire eventi, contestualizzare, individuare nessi causali, elaborare confronti, esprimersi adeguatamente in forma sia orale sia scritta.
<i>Metodi per la verifica e la valutazione</i>
Interrogazioni orali e questionari scritti.
<i>Competenze - Abilità - Conoscenze</i>
<i>Competenze</i> acquisire consapevolezza che la possibilità di intervenire significativamente nel presente è connessa alla capacità di problematizzare il passato; sviluppare il pensiero critico.
<i>Abilità</i> usare in maniera appropriata lessico e categorie della disciplina; saper leggere e interpretare le fonti; saper valutare elementi di continuità e discontinuità; riconoscere il concorso delle diverse tipologie di causa; collocare gli eventi nella loro prospettiva diacronica e sincronica.
<i>Conoscenze</i>

Europa e mondo dalla prima alla seconda guerra mondiale; i totalitarismi; la tragedia della Shoah; la nascita della Repubblica Italiana e dell'Unione Europea; i fondamenti della nostra Costituzione; il mondo "bipolare"

Contenuti per macroargomenti

La prima guerra mondiale
The Russian Revolutions and The Birth of The USSR
Il dopoguerra e la crisi del 1929
Il regime fascista in Italia
Il regime nazista in Germania
Stalin's Totalitarian System
La guerra civile spagnola
La seconda guerra mondiale
RSI e Resistenza
Le deportazioni e la Shoah
La nascita della Repubblica Italiana
Il mondo bipolare e la sua fine
Gli anni di piombo
L'Europa di Maastricht

Testi in adozione

V. Castronovo, Dal tempo alla storia, La Nuova Italia, vol. 3

FILOSOFIA

prof. MAZZA BRUNO

Metodi adottati nell'insegnamento e nell'apprendimento

Lezione frontale, lezione dialogata, lettura e commento di brani, attività di riepilogo consolidamento e integrazione, dibattito.

Mezzi e altri strumenti didattici

Testo in adozione, appunti delle lezioni, dispense, Digital Board.

Spazi-Tempi del percorso formativo

Aula scolastica e orario curricolare.

Strategie di recupero

Recupero *in itinere*, tramite attività di ripasso e consolidamento, percorsi personalizzati,

indicazioni metodologiche e di contenuto integrative e, a seguire, studio individuale.

Obiettivi e livelli raggiunti

La classe è andata progressivamente consolidando le proprie conoscenze, abilità e competenze, a livello diversificato, ma complessivamente positivo. Il metodo di lavoro risulta nella maggior parte dei casi strutturato ed abbastanza efficace, nonostante per alcuni risenta di una certa ansia e insicurezza o di una prevalente ricettività. Motivazione e interesse per la disciplina risultano piuttosto diversificati, ma complessivamente positivi. Il livello delle conoscenze raggiunto è comunque mediamente soddisfacente: studentesse e studenti sanno quindi, pur in modo diversificato, argomentare, contestualizzare Autori e dottrine, elaborare confronti, esprimersi adeguatamente in forma sia orale sia scritta.

Metodi per la verifica e la valutazione

Interrogazioni orali e questionari scritti.

Competenze - Abilità - Conoscenze

Competenze

sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico e l'attitudine all'apprendimento, alla problematizzazione e alla discussione.

Abilità

saper cogliere il legame di dottrine e autori con il contesto storico e culturale, saper utilizzare le categorie specifiche della disciplina, saper interpretare un testo filosofico, saper individuare analogie e differenze tra testi e tematiche affini, saper argomentare in forma scritta e orale.

Conoscenze

le tappe più significative della filosofia contemporanea: Hegel, Marx, il pessimismo filosofico, l'esistenzialismo, il positivismo, Nietzsche, Freud, l'epistemologia novecentesca.

Contenuti per macroargomenti

L'idealismo hegeliano

L'anti-hegelismo di Schopenhauer e Kierkegaard

Feuerbach

Il materialismo storico

Nietzsche

Le topiche freudiane e la crisi della coscienza

La filosofia della scienza: Comte, neopositivismo, Popper

Tecnica ed etica: spunti di riflessione

Testi in adozione

M. Ferraris, **Pensiero in movimento**, Sanoma-Pearson, voll. 2B-3A-3B

SCIENZE MOTORIE
prof.ssa CAROLINA BARBO'
<i>Metodi adottati nell'insegnamento e nell'apprendimento</i>
Si sono utilizzati metodi di approccio diversificati rispetto alle varie attività seguendo le "leggi" della gradualità e dell'alternanza sia per l'intensità sia per le difficoltà delle proposte. Si è utilizzato il metodo globale-analitico e sintetico, stimolando la percezione di ogni singolo allievo. Sono stati proposti esercizi individuali, a gruppi e sotto forma di circuito.
<i>Mezzi e altri strumenti didattici</i>
Slide caricate su registro elettronico, LIM.
<i>Spazi-Tempi del percorso formativo</i>
Palestra, sala pesi e spazi all'aperto Aula scolastica Aula Magna (conferenze) Uscite didattiche in ambiente naturale
<i>Strategie di recupero</i>
Le carenze riscontrate in itinere sono state colmate durante le ore curricolari individualizzando il lavoro proposto
<i>Obiettivi e livelli raggiunti</i>
La classe ha risposto in maniera generalmente positiva alle proposte didattiche raggiungendo mediamente livelli soddisfacenti. L'impegno costante da parte di quasi tutti gli studenti ha permesso il raggiungimento degli obiettivi programmati all'inizio dell'anno scolastico. Al termine del percorso gli allievi sono in grado di: <ul style="list-style-type: none">● Eseguire un allenamento personalizzato● Applicare le metodiche di mantenimento delle varie capacità condizionali e coordinative● Gestire al meglio i fondamentali tecnico-tattici ed applicare i regolamenti dei principali sport svolti● Gestire il proprio allenamento muscolare utilizzando attrezzi fitness

<ul style="list-style-type: none">● Gestire e dosare le proprie forze in attività svolte in ambiente naturale.
<i>Metodi per la verifica e la valutazione</i>
<p>La verifica è stata effettuata attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none">● Test Motori (miglioramento capacità condizionali e coordinative).● Prestazioni Sportive cronometrate o misurate● Osservazione Sistemática (miglioramento delle abilità tecniche dei giochi di squadra e delle capacità coordinative e condizionali).● Partecipazione, frequenza, comportamento e rispetto del regolamento stabilito durante il percorso di apprendimento curricolare● Corretta esecuzione e miglioramento tecnico delle competenze gestuali stabilite in sede di programmazione.
<i>Competenze - Abilità - Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none">● Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo ai diversi linguaggi; rispondere in maniera adeguata alle varie afferenze; utilizzare le strategie di gioco; utilizzare uno stile di vita corretto e interventi di primo soccorso● Elaborare risposte motorie efficaci ed economiche in situazioni complesse; assumere posture corrette; gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell'attività scelta; trasferire tecniche, strategie e regole adattandole alle capacità, esigenze e spazi disponibili; essere in grado di collaborare in caso di infortunio.● Conoscere la teoria e la metodologia dell'allenamento sportivo; conoscere le regole degli sport affrontati e il loro aspetto educativo e sociale; conoscere i principi per un corretto stile di vita e le norme di primo soccorso.
<i>Contenuti per macroargomenti</i>
<p>Giochi sportivi individuali: trekking, arrampicata, canoa, golf, aquathlon. Atletica leggera: mezzofondo (1000 m) e 80 m. Giochi sportivi di squadra: pallavolo, beach volley, badminton, calcetto, ultimate, tennis. Allenamento: circuiti e esercizi a corpo libero: stretching, tonificazione e potenziamento Aspetti teorici: cenni di regolamento di alcune discipline sportive; donazione del sangue (come, dove, quando, caratteristiche fisiche del donatore; composizione del sangue e compatibilità), tecniche di primo soccorso (BLS)</p>
<i>Testi in adozione</i>
Nessuno

INGLESE
prof.ssa MORETTI MARINA
<i>Metodi adottati nell'insegnamento e nell'apprendimento</i>
Lezione frontale ma costantemente in Lingua e sempre interattiva-partecipata. Lavoro individuale e talvolta a piccoli gruppi. Letture personali e di classe in lingua inglese di articoli da riviste, quotidiani o saggistica dalla rete. Presentazione di periodi storico-culturali, di movimenti, di autori, di opere. Lettura e analisi guidata di alcuni testi fra i più significativi delle epoche letterarie presentate. Costante visione di filmati in lingua originale tramite Internet e Youtube e lettura (eventuale) dei transcript. Cooperative Learning riguardo alla trattazione di argomenti di carattere scientifico e di indirizzo. Flipped classroom. Discussione di recap tramite il veicolo della lingua sulle principali tematiche affrontate nel corso delle lezioni.
<i>Mezzi e altri strumenti didattici</i>
Dispense, Documenti, Software, Appunti, Digital Board di Classe, Notebook , riviste – giornali cartacei e digitali ,libri di testo in adozione, integrazioni fornite dalla docente, statistiche / grafici / tabelle /carte tematiche, testi letterari, scientifici, storici ed in generale saggi divulgativi di varia natura, Internet (ricerca guidata dalla docente su siti selezionati).
<i>Spazi-Tempi del percorso formativo</i>
aula scolastica, 3 ore settimanali
<i>Strategie di recupero</i>
Studio autonomo e individuale ma sempre guidato, con opportune direttive fornite dall'insegnante con l'obiettivo soprattutto di consolidare e affinare il metodo di studio e le capacità di analisi e sintesi dei contenuti presentati. Veloce revisione delle principali strutture grammaticali oggetto dei principali errori di accuratezza formale relativamente alla produzione scritta. Focus su fluenza linguistica, adeguatezza della pronuncia e utilizzo appropriato degli elementi di coesione testuale nonché degli intercalari del discorso nell'ambito dell'orale. Arricchimento lessicale con abitudine all'uso del dizionario dei sinonimi e contrari inglese: Thesaurus. Elaborazione di mappe concettuali
<i>Obiettivi e livelli raggiunti</i>
Gli obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità si diversificano a secondo della preparazione di base, dell'interesse per la disciplina, dell'attenzione in classe nel corso delle lezioni, dell'impegno e della naturale predisposizione all'acquisizione della lingua straniera nonché dell'esposizione domestica (e del tutto su base volontaria) a produzioni di qualsiasi tipo in lingua (canzoni, film, serie tv etc.) in lingua originale inglese/ americana. Nel corso di quest'ultimo anno l'interesse e la partecipazione in classe alle lezioni e la motivazione allo studio sono stati costanti per la quasi totalità degli alunni con il raggiungimento di obiettivi, in generale, più che sufficienti. Pochi alunni presentano ancora alcune difficoltà soprattutto di ordine espressivo nell'ambito dell'orale.

Metodi per la verifica e la valutazione

Sono state proposte per la verifica dei livelli di conoscenza linguistica (come da Quadro di Riferimento) prove tratte dalle certificazioni in Lingua straniera First livello B2. Si è fatto anche fatto ricorso a tipi di verifica più incentrata sulla produzione scritta con attenzione all'esposizione formale dei contenuti acquisiti e quindi alla correttezza grammaticale e allo spelling. Le valutazioni sono state effettuate tenendo conto delle griglie presenti in questo documento e concordate a livello di dipartimento di Lingue. Particolare attenzione si è posta all'utilizzo orale della lingua straniera cercando di favorire una fluente esposizione dei contenuti acquisiti e una certa accuratezza formale nella produzione degli stessi. Pronuncia e tratti soprasegmentali quali tono, intonazione, accento sono stati anche presi in considerazione. Particolare attenzione è stata posta alla somministrazione di verifiche exam-centred in cui, alla luce della vecchia modalità dell'esame di Stato, veniva offerto uno spunto di discussione e analisi (testo, immagine, fotografia, citazione etc.) e si chiedeva ai discenti di costruire, dopo il commento allo stesso un discorso interdisciplinare e soprattutto multidisciplinare di commento in modo da individuare tematiche trasversali e collegamenti al prompt fornito.

Competenze - Abilità - Conoscenze

COMPRESIONE ORALE Comprendere in maniera dettagliata e selettiva messaggi orali relativi ad argomenti generali e letterari, familiari e non, soprattutto relativi all'attualità (Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) Comprendere e interpretare testi orali autentici o semi-autentici di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte a diverse velocità e saperne cogliere, oltre al significato globale, anche le informazioni specifiche. Saper analizzare testi orali, di varia difficoltà, di genere diverso Prendere appunti in modo comprensibile e chiaro utilizzando anche mappe riassuntive. **PRODUZIONE ORALE** Produrre esposizioni chiare, corrette e ben strutturate di argomenti diversi, anche all'interno di un colloquio orale pluridisciplinare. Questo in previsione del colloquio orale d'esame. Sapersi esprimere in modo fluente e scorrevole, con intonazione e pronuncia corrette. Saper esporre in modo organico, chiaro e coerente, utilizzando un registro adeguato al contesto: **INTERAZIONE IN L2** Partecipare a conversazioni relative ad argomenti familiari e non, interagendo nella discussione in maniera adeguata al contesto, utilizzando la lingua con efficacia e correttezza, esprimendo le relazioni fra i concetti. **COMPRESIONE SCRITTA:** Comprendere testi di diversa natura e complessità, individuando concetti, informazioni utili e non, opinioni. Saper identificare la tipologia di un testo articolato. Saper ricavare informazioni generali e specifiche da testi di vario genere (anche di carattere letterario) e rispondere a domande referenziali o di valutazione personale. **PRODUZIONE SCRITTA:** essere in grado di esprimersi per iscritto in maniera chiara, coesa, ben strutturata con accuratezza grammaticale e lessico ricco e adeguato alla tematica proposta. Riconoscere le caratteristiche dei diversi tipi di testo prodotto e richiesto e adeguare le scelte lessicali e sintattiche ad esso.

Contenuti per macroargomenti

Premesse e Finalità: Come da Indicazioni Ministeriali relative al Liceo delle Scienze Applicate si è proceduto lungo due assi tra loro interrelati: 1. Lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e lessicali e 2. sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale della lingua di riferimento. Circa le prime si è cercato di porre gli studenti in grado di comprendere in modo globale e dettagliato testi orali/scritti attinenti aree di interesse del liceo in generale ma soprattutto del "liceo delle scienze applicate" e di produrre testi orali e scritti abbastanza coesi e corretti per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni nell'ambito

di una conversazione o discussione. Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze relative al mondo di appartenenza della lingua straniera si è fatto riferimento oltre che all'ambito propriamente letterario (che risulta ridimensionato a causa di un cospicuo numero di ore di lezione dedicate ad attività formative di Istituto e di classe cui la classe ha preso parte) a quello scientifico con priorità per quelle tematiche che risultano motivanti per gli studenti ,utilizzando varie e nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Nel corso del 5° anno si sono approfondite alcune problematiche proprie dell'epoca moderna e contemporanea tramite la lettura di articoli tratti da riviste o giornali e soprattutto la visione di filmati originali dal Web. Si sono affrontati anche argomenti specifici nell'ambito della trattazione della materia di **Educazione Civica**

History of literature

Preromantic Age:

T.GRAY: "ELEGY WRITTEN IN A COUNTRY CHURCHYARD" (cenni)

W.BLAKE : Video "THE VISIONARY POET"

Video BRITISH POET, PAINTER AND PRINTMAKER : SOME PAINTINGS.

"THE LAMB" ,"THE TIGER" ,"LONDON"

The Romantic Age: The most important tenets of the new sensibility

Romantic poetry

- The Lyrical Ballads
- Preface to the Lyrical Ballads (1800)

C. FRIEDRICH : "WANDERER ABOVE THE SEA OF FOG" COMMENT

W. WORDSWORTH: "DAFFODILS"

W.WORDSWORTH VS G.LEOPARDI: A COMPARISON

S.T. COLERIDGE: "THE RIME OF THE ANCIENT MARINER"

Le illustrazioni di Gustave Doré alla Rime

The different kinds of novel of the Romantic age

- The Gothic Novel.

MARY SHELLEY: From Frankenstein

Lettura e ascolto del saggio Why Frankenstein Matters

The Victorian Age

- The most important features of the Victorian age
- Victorian Novels

CHARLES DICKENS, from Hard Times- from Oliver Twist

- Aestheticism and Decadence

O.WILDE From the Picture of Dorian Gray

- Preface to the novel
- Wilde's famous quotes
- Wilde vs D'Annunzio

The Modern age- the Age of anxiety

- The modern novel
- Hints to modern poetry
- The stream of consciousness and the interior monologue
- Video on Joyce vs Woolf, modernist writers

JAMES JOYCE from Ulysses (fragment)

- Svevo vs Joyce

VIRGINIA WOOLF From Mrs Dalloway (fragment)

GEORGE ORWELL and the dystopian novel ,From 1984
Vision of the play by Palketto stage on January 9th 2026

The Language of Sciences

Characteristics of the Language of Science: Essay on the Specialized Discourse

Le funzioni della comunicazione secondo Jakobson

Art: Friedrich, Analysis and comment of “Wonderer above a sea of fog”

Gustave Dorè engravings about the Rime of the Ancient Mariner

An Outlook on reality*

Middle East Resolution by Trump in 20 Points From BBC news

Peace for the Ceasefire

Latest News on Attack by USA and Israeli on Iran: Why did US and Israel attack Iran from BBC News

Are the Us Attacks on Iran legal? From Reuters

Recap of the conflict between Israel and Palestinian countries,From The Guardian

1984 By Orwell and themes into daily reality

* proposte per attività di Ed. Civica (Civic Literacy) collocati, comunque, sotto la denominazione **Outlook on reality**

Testi in adozione

History of Literature” **Firewords**” I,II di Mochi, Galluzzi, Cameron , [DeaScuola](#)

Grammar “**Open Space Updated**” di Bonomi, Kaye, Liverani , [Europass](#)

MATEMATICA

prof.ssa PONTOGLIO FRANCESCA

Metodi adottati nell'insegnamento e nell'apprendimento

La metodologia si è articolata nei seguenti momenti sostanziali:

-momento espositivo (lezione frontale e dialogata): si sono esposti i contenuti con l’uso di termini specifici e talvolta mediante l’uso di opportuni strumenti informatici;

-momento applicativo: i contenuti e le procedure proposte sono stati applicati alla risoluzione di esercizi vari svolti sia dalla docente che dagli studenti (in questa fase rientra anche la correzione degli esercizi e quesiti teorici assegnati per il lavoro di consolidamento a casa), e di situazioni problematiche in modo da condurre gli alunni ad una organizzazione logica delle nozioni presentate ed alla consapevolezza delle relazioni fra le nozioni stesse;

-lavoro individuale o di gruppo in itinere volto all’approfondimento, al consolidamento o

al recupero di contenuti specifici.

Agli alunni è stata richiesta la massima attenzione nella lettura dei testi, al significato di ciò che scrivono e al procedimento seguito nella risoluzione degli esercizi proposti. Per abituarli a ciò, nell'analisi e risoluzione degli esercizi e problemi in classe si è ragionato sulla procedura adottata, soffermandosi su eventuali errori commessi, ideando strade alternative per giungere alla soluzione e confrontando le diverse strategie risolutive.

Mezzi e altri strumenti didattici

- Materiale fornito dalla docente

La docente ha fornito (in formato digitale) in relazione alle diverse tipologie di contenuti affrontati: appunti delle spiegazioni, esercizi svolti, e per la fase applicativa ulteriori esercizi oltre a quelli proposti dal libro di testo, esercizi svolti durante le lezioni e correzione degli esercizi più significativi assegnati per compito. I materiali digitali sono stati condivisi attraverso la piattaforma Classroom.

- Digital Board
- Libro di testo
- Risorse digitali (esercizi, approfondimenti, animazioni, figure interattive)
- Strumenti di Google Workspace
- GeoGebra

Spazi-Tempi del percorso formativo

Secondo quanto previsto dal quadro orario del Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate alla disciplina Matematica sono state dedicate 4 ore settimanali svolte nell'aula della classe.

Strategie di recupero

- L'attività di recupero ha affiancato l'attività didattica curricolare lungo tutto l'anno scolastico. Tale attività si è concretizzata nella revisione dei contenuti teorici; nella puntuale correzione degli esercizi svolti dagli alunni durante il lavoro domestico; nella revisione di quelli svolti durante le lezioni con particolare attenzione all'individuazione degli errori commessi e delle procedure; nel monitoraggio dello studio e della comprensione dei contenuti teorici e dell'uso del linguaggio specifico attraverso domande dal posto.

- Gli alunni hanno potuto partecipare ad un'ora settimanale di sportello help (su prenotazione).
- Corso di potenziamento in preparazione alla seconda prova scritta dell'Esame di Maturità (10 ore) attivato da Aprile a Maggio 2026.

Obiettivi e livelli raggiunti

Gli studenti hanno seguito con attenzione le lezioni, la maggior parte si è mostrata

disponibile ad ascoltare e mettere in atto i suggerimenti e le indicazioni fornite.
Per una parte degli alunni la modalità di interazione si è mostrata più ricettiva che propositiva. Un discreto numero di studenti ha partecipato attivamente intervenendo mostrando dubbi, richieste di chiarimenti e, in alcuni casi richieste di approfondimenti.
Per quanto concerne la gestione del lavoro a casa si sottolinea che una discreta parte della classe ha svolto con continuità il lavoro di consolidamento assegnato nelle esercitazioni individuali e ha mostrato costanza nello studio e adeguata organizzazione nella rielaborazione dei contenuti proposti.
Per una parte della classe si sono evidenziate lacune nella rielaborazione dei contenuti ed errori nella loro applicazione a causa, in alcuni casi di difficoltà personali, in altri casi di un metodo di studio poco efficace e di un impegno legato ai momenti di verifica. Alcuni studenti hanno raggiunto livelli di rielaborazione dei contenuti e abilità in fase applicativa buone.

Metodi per la verifica e la valutazione

La verifica e valutazione è stata effettuata attraverso prove scritte. Tali prove sono state programmate per tempo in modo da tener conto delle esigenze di studio degli studenti. Altri elementi che hanno concorso alla valutazione conclusiva sono emersi dalla complessiva valutazione della partecipazione all'attività didattica, della continuità e assiduità nell'impegno e nello studio.
Gli esiti delle verifiche sono stati espressi in percentuale tradotta in voto numerico da 1 a 10 nel rispetto dei criteri di valutazione e misurazione adottati dal Collegio dei Docenti.
I criteri di valutazione per le prove sono quelli condivisi dal dipartimento di Matematica e Fisica dell'Istituto.

Competenze - Abilità - Conoscenze

- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico
- Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni
- Costruire e utilizzare modelli
- Argomentare e dimostrare
- Utilizzare le tecniche, le procedure e i metodi di calcolo

Contenuti per macroargomenti

CALCOLO DI LIMITI E STUDIO CONTINUITÀ
Introduzione all'analisi matematica (ripasso)
Concetto di limite di una funzione
Calcolo dei limiti
Funzione continua in un punto del suo dominio

Discontinuità e singolarità
Teoremi sulle funzioni continue
DERIVATE
Derivata di una funzione
Continuità e derivabilità
Teoremi sulle funzioni derivabili
Massimi, minimi e flessi di una funzione
Problemi di ottimizzazione
Applicazioni delle derivate alla fisica
STUDIO DI UNA FUNZIONE E RELATIVE APPLICAZIONI
INTEGRALI INDEFINITI
Primitive, integrale indefinito e relative proprietà
Calcolo integrale
INTEGRALI DEFINITI
Somma di Riemann e integrale definito
Proprietà dell'integrale definito e teorema del valor medio
Teorema fondamentale del calcolo integrale
Applicazioni geometriche dell'integrale definito al calcolo di aree e volumi

Per una presentazione dettagliata si rimanda al Programma effettivamente svolto

Testi in adozione

Leonardo Sasso- Claudio Zanone, *Colori della matematica blu*, seconda edizione, volume 4y e 5y, Petrini Editore
Leonardo Sasso- Claudio Zanone, *Colori della matematica blu*, seconda edizione, volume 5y, Petrini Editore

FISICA

prof.ssa PONTOGLIO FRANCESCA

Metodi adottati nell'insegnamento e nell'apprendimento

La metodologia si è articolata nei seguenti momenti sostanziali:
-momento espositivo (lezione frontale e dialogata): si sono esposti i contenuti con l'uso di termini specifici e talvolta mediante l'uso di opportuni strumenti informatici;
-momento applicativo: i contenuti e le procedure proposte sono stati applicati alla risoluzione di esercizi vari svolti sia dalla docente che dagli studenti (in questa fase rientra anche la correzione degli esercizi e quesiti teorici assegnati per il lavoro di consolidamento a casa), e di situazioni problematiche in modo da condurre gli alunni ad una organizzazione

logica delle nozioni presentate ed alla consapevolezza delle relazioni fra le nozioni stesse;
-lavoro individuale o di gruppo in itinere volto all'approfondimento, al consolidamento o al recupero di contenuti specifici.

Agli alunni è stata richiesta la massima attenzione nella lettura dei testi, al significato di ciò che scrivono e al procedimento seguito nella risoluzione degli esercizi e problemi proposti. Per abituarli a ciò, nell'analisi e risoluzione degli esercizi e problemi in classe si è ragionato sulla procedura adottata, soffermandosi su eventuali errori commessi, ideando strade alternative per giungere alla soluzione e confrontando le diverse strategie risolutive.

Mezzi e altri strumenti didattici

- Materiale fornito dalla docente

La docente ha fornito (in formato digitale) in relazione alle diverse tipologie di contenuti affrontati: appunti delle spiegazioni, sintesi teoriche, esercizi svolti, e per la fase applicativa ulteriori esercizi oltre a quelli proposti dal libro di testo, esercizi svolti durante le lezioni e correzione degli esercizi più significativi assegnati per compito. I materiali digitali messi a disposizione degli alunni attraverso la piattaforma Classroom.

- Digital Board
- Libro di testo
- Risorse digitali (esercizi, approfondimenti, animazioni, figure interattive)
- Strumenti di Google Workspace
- Video (Collezioni Zanichelli YouTube e altro)
- PowerPoint

Spazi-Tempi del percorso formativo

Secondo quanto previsto dal quadro orario del Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate alla disciplina Fisica sono state dedicate 3 ore settimanali svolte nell'aula della classe.

Strategie di recupero

L'attività di recupero ha affiancato l'attività didattica curricolare lungo tutto l'anno scolastico. Tale attività si è concretizzata nella revisione dei contenuti teorici; nella puntuale correzione degli esercizi svolti dagli alunni durante il lavoro domestico; nella revisione di quelli svolti durante le lezioni con particolare attenzione all'individuazione degli errori commessi e delle procedure; nel monitoraggio dello studio e della comprensione dei contenuti teorici e dell'uso del linguaggio specifico.

Obiettivi e livelli raggiunti

Gli studenti hanno seguito con attenzione le lezioni, la maggior parte si è mostrata disponibile ad ascoltare e mettere in atto i suggerimenti e le indicazioni fornite. Per una parte degli alunni la modalità di interazione si è mostrata più ricettiva che propositiva. Un discreto numero di studenti ha partecipato attivamente intervenendo

mostrando dubbi, richieste di chiarimenti e, in alcuni casi richieste di approfondimenti. Per quanto concerne la gestione del lavoro a casa si sottolinea che una discreta parte della classe ha svolto con continuità il lavoro di consolidamento assegnato nelle esercitazioni individuali e ha mostrato costanza nello studio e adeguata organizzazione nella rielaborazione dei contenuti proposti. Per un gruppo di studenti si sono evidenziate difficoltà nell'uso del linguaggio specifico, nella rielaborazione dei contenuti e nella loro applicazione a causa di un metodo di studio poco efficace e di un impegno legato ai momenti di verifica. Gli alunni nel complesso possiedono conoscenze discrete dei contenuti, sufficiente abilità nell'applicazione di conoscenze e procedure in contesti noti, e uso accettabile del linguaggio specifico della disciplina. Alcuni studenti hanno raggiunto livelli di rielaborazione dei contenuti e abilità in fase applicativa buone o ottime.

Metodi per la verifica e la valutazione

La verifica e valutazione è stata effettuata in modo prevalente attraverso prove scritte (domande aperte, esercizi teorici e risoluzione di problemi). Tali prove sono state programmate per tempo in modo da tener conto delle esigenze di studio degli studenti. Altri elementi che hanno concorso alla valutazione conclusiva sono emersi dalla complessiva valutazione della partecipazione all'attività didattica, della continuità e assiduità nell'impegno e nello studio. Gli esiti delle verifiche sono stati espressi in percentuale tradotta in voto numerico da 1 a 10 nel rispetto dei criteri di valutazione e misurazione adottati dal Collegio dei Docenti. I criteri di valutazione per le prove sono quelli condivisi dal dipartimento di Matematica e Fisica dell'Istituto.

Competenze - Abilità - Conoscenze

- Comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine fisica, il continuo rapporto tra teoria e attività sperimentale e i limiti delle conoscenze scientifiche.
- Acquisire un linguaggio specifico corretto; essere in grado di fornire e ricevere informazioni.
- Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi.
- Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche.
- Utilizzare consapevolmente gli strumenti di calcolo.

Contenuti per macroargomenti

POTENZIALE ELETTRICO
Energia potenziale elettrica
Potenziale elettrico

Conservatività del campo elettrostatico
Circuitazione del campo elettrostatico
CIRCUITI ELETTRICI
Corrente elettrica
Generatore di tensione
Leggi di Ohm
Leggi di Kirchhoff
Effetto Joule
FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI E MAGNETISMO NEL VUOTO
Fenomeni magnetici fondamentali e interazioni tra campi e correnti
Campo magnetico
Forza magnetica su una particella carica e su una corrente
Flusso e circuitazione del campo magnetico
INDUZIONE ELETTROMAGNETICA E ONDE ELETTROMAGNETICHE
Legge di Faraday-Neumann
Legge di Lenz
Campo elettrico indotto e campo magnetico indotto
Legge di Ampère-Maxwell
Equazioni di Maxwell
Onde elettromagnetiche
Spettro elettromagnetico
RELATIVITÀ RISTRETTA
Invarianza della velocità della luce e la questione dell'etere
Postulati della relatività
Spazio-tempo relativistico: le trasformazioni di Lorentz, la dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze

Per una presentazione dettagliata si rimanda al Programma effettivamente svolto

Testi in adozione

Ugo Amaldi, *Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu*, Onde, campo elettrico e magnetico, volume 2, Zanichelli editore.

Ugo Amaldi, *Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu*, Induzione e onde elettromagnetiche- Relatività e quanti, volume 3, Zanichelli editore.

INFORMATICA
prof. CHIARA VOLPI
<i>Metodi adottati nell'insegnamento e nell'apprendimento</i>
<ul style="list-style-type: none">- Lezione frontale- Lezione dialogata- Problem solving- Didattica laboratoriale- Brainstorming
<i>Mezzi e altri strumenti didattici</i>
Libro di testo, materiale didattico condiviso in Classroom, ricerca di informazioni sul web, utilizzo di computer e digital board.
<i>Spazi-Tempi del percorso formativo</i>
Aula e laboratorio di informatica. 2 ore settimanali
<i>Strategie di recupero</i>
Studio individuale, chiarimenti in classe
<i>Obiettivi e livelli raggiunti</i>
Obiettivi educativi. La maggior parte degli studenti ha mostrato una partecipazione recettiva, un impegno tra sufficiente e continuo e una discreta progressione dell'apprendimento. Alcuni studenti hanno partecipato in modo costruttivo e con notevole progressione dell'apprendimento. Obiettivi cognitivi: La maggior parte degli studenti ha acquisito conoscenze sufficienti, ha sviluppato abilità descrittive e competenze esecutive; in alcuni casi conoscenze complete e approfondite, abilità analitico-sintetiche e competenze applicative ed elaborative.
<i>Metodi per la verifica e la valutazione</i>
Verifiche scritte strutturate, semistrutturate e non strutturate, anche tramite Moduli Google. Verifiche orali. Valutazione di elaborati e lavori individuali e di gruppo, con relativa esposizione alla classe
<i>Competenze - Abilità - Conoscenze</i>
Conoscenze: studio dei principali algoritmi del calcolo numerico e dei principi teorici della computazione; studio delle tematiche relative alle reti di computer, ai protocolli di rete, alla struttura di internet e dei servizi di rete. Abilità: scrivere un algoritmo in pseudocodice, calcolare la complessità computazionale asintotica di un algoritmo, riconoscere le caratteristiche, i protocolli e i servizi di rete.

Competenze: scegliere l'algoritmo più adatto a risolvere un problema; cercare, scegliere e confrontare informazioni, sviluppare simulazioni con l'aiuto delle tecnologie informatiche in supporto alla ricerca scientifica.

Contenuti per macroargomenti

- 1) Calcolo numerico in pseudocodice e Excel:
Calcolo approssimato della radice quadrata
Generazione di numeri pseudocasuali
Calcolo approssimato di π con metodo di Montecarlo
Calcolo approssimato delle aree con metodo Monte Carlo in Excel
Calcolo approssimato della radice di un'equazione: metodo di bisezione
- 2) Analisi degli algoritmi:
Complessità asintotica
La complessità dei problemi
- 3) Le reti informatiche e Internet:
classificazione per estensione e topologia
la commutazione
architettura client-server e peer-to-peer
indirizzi IP
Subnetting
- 4) Modello ISO/OSI
incapsulamento
descrizione dei 7 livelli, delle loro funzionalità e caratteristiche

Testi in adozione

Marco D'Isanto - "Informatica a colori per il quinto anno" - Ed.Petrini

RELIGIONE CATTOLICA

CIRILLO SILVIO

Metodi adottati nell'insegnamento e nell'apprendimento

Il metodo d'insegnamento è stato finalizzato a rendere l'alunno il più possibile protagonista del proprio processo di apprendimento. Per questo le strategie didattiche approntate hanno privilegiato quelle modalità atte a favorire il dialogo, lasciando comunque spazio a lezioni frontali e al lavoro cooperativo di gruppo

Mezzi e altri strumenti didattici

L'attività di insegnamento è stata supportata dall'utilizzo di Documenti, Testi riguardanti tematiche specifiche e Internet (ricerca guidata dal docente su siti selezionati).

Spazi-TemIl percorso formativo è stato svolto nell’Aula scolastica pi del percorso formativo

Il percorso formativo è stato svolto nell’aula scolastica. Un’ora di lezione settimanale

Strategie di recupero

Vista la natura della disciplina non si è reso necessario mettere in atto attività di recupero
ura della disciplina non si è reso necessario mettere in atto attività di recupero

Obiettivi e livelli raggiunti

Nel corso dell’anno scolastico, gli alunni hanno dimostrato un discreto interesse per la disciplina, tuttavia alcuni si sono distinti per impegno e serietà. La partecipazione al dialogo educativo è stata diversificata: alcuni alunni hanno partecipato con attenzione e impegno alle lezioni, altri hanno lavorato in modo discontinuo.. Il comportamento mantenuto è stato generalmente corretto.

Dal punto di vista didattico, si ritiene che la classe abbia raggiunto dei buoni risultati, circa la conoscenza dei contenuti curricolari proposti e l’organizzazione del lavoro. Altrettanto positivi sono anche gli obiettivi conseguiti in termini di competenze, quali l’esercizio del giudizio critico e la problematizzazione dei saperi. Pertanto i livelli raggiunti dalla classe sono da ritenersi adeguati.

Metodi per la verifica e la valutazione

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, poiché la finalità complessiva della scuola è di contribuire a favorire la maturazione della persona, si è fatto riferimento non solo alla verifica del processo dell’apprendimento dei contenuti proposti (indispensabili per lo sviluppo del patrimonio culturale dell’allievo), ma anche alla partecipazione al dialogo educativo, l’interesse per la materia, la capacità di elaborare in modo autonomo e critico gli argomenti affrontati. Questo è stato attuato attraverso verifiche orali su argomenti debitamente approfonditi dagli alunni. Le valutazioni sono state espresse, attraverso i giudizi: ”Ottimo”, “Buono”, “Sufficiente”, “Insufficiente”.

Competenze - Abilità - Conoscenze

Competenze trasversali perseguite al termine del percorso formativo:

L'alunno è capace:

- lavorare sia individualmente che in gruppo.
- sostenere un dibattito aperto in maniera corretta e rispettosa delle opinioni altrui.
- utilizzare nello studio anche strumenti multimediali.

Abilità

Lo studente:

- motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;

- si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, anche in riferimento delle nuove proposte religiose, e verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;

Conoscenze

Nella fase conclusiva del percorso di studi, lo studente:

- sa riconoscere il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;
- sa studiare il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;
- conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale.

Contenuti per macroargomenti

La dimensione etica dell'uomo con particolare riferimento all'etica delle relazioni.
L'uomo e l'esperienza d'amore.
La famiglia e la sua evoluzione, I nuovi movimenti religiosi e le sette.
I nuovi movimenti religiosi e le sette.

Testi in adozione

Il Nuovo Coraggio, andiamo C. Cristiani - M. Motto Ed. La Scuola

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

prof. GAVALDO SILVANA

Metodi adottati nell'insegnamento e nell'apprendimento

Storia della Letteratura:

La metodologia didattica prevalente è stata la lezione frontale, interattiva e partecipativa. È stato adottato un approccio diacronico: di ogni periodo culturale è stato considerato il contesto storico e la visione del mondo, con le principali tematiche come emergono nelle opere letterarie degli autori dell'epoca. Di ogni autore viene delineata la biografia e la produzione letteraria, approfondendo alcune opere/temi tramite lettura

critica e ragionata dei testi. Sono sempre segnalate le relazioni intertestuali e i rimandi ad altri autori o contesti. Sono stati anche utilizzati filmati.

Laboratorio di scrittura: la classe si è esercitata sull'analisi di testi letterari e sull'analisi e la produzione di testi argomentativi o riflessioni critiche di carattere espositivo argomentativo (sull'esempio della tipologia d'esame A, B, C), al fine di sviluppare o potenziare adeguate competenze espositive, argomentative, linguistiche e di rielaborazione.

Mezzi e altri strumenti didattici

Manuali in adozione, romanzi (letture personali) in edizioni varie, schemi e appunti; tablet e pc con digital board e Internet; Classroom per la condivisione di materiali. Uscite sul territorio (Vittoriale); visione di filmati (letture pubbliche, interviste, spettacoli teatrali registrati); partecipazione a conferenze (Conferenza di Paola Rocchi "Da Leopardi a Calvino", 04/Marzo 2026).

Spazi-Tempi del percorso formativo

Aula scolastica; 4 ore settimanali; uscita didattica al Vittoriale (18 Marzo 2026).

Strategie di recupero

Recupero intracurricolare.

Obiettivi e livelli raggiunti

Gli obiettivi raggiunti, in termini di conoscenze, competenze e abilità, risultano abbastanza soddisfacenti; alcuni studenti motivati e impegnati hanno dimostrato di aver raggiunto un buon livello di competenze, ottenendo risultati buoni o ottimi sia nello scritto che nell'esposizione orale dei contenuti, elaborati in modo critico e personale; la maggior parte degli alunni, costante nello studio, si è rivelata tuttavia esitante nell'individuazione di collegamenti e ha mostrato una rielaborazione non sempre personale dei contenuti appresi; una piccola parte degli studenti presenta ancora delle incertezze e delle fragilità nell'espressione scritta, soprattutto di tipo argomentativo, dove ha conseguito soltanto gli obiettivi minimi; uno studente ha mostrato impegno discontinuo e selettivo, conseguentemente non ha sempre consolidato gli obiettivi raggiunti; inoltre, due studenti usufruiscono di un PDP per disgrafia/disortografia.

La classe ha dimostrato un buon interesse per la disciplina e, in genere, un impegno positivo e coerente, per quanto diversificato nella capacità di approfondimento.

L'attenzione è in genere sempre stata presente, con una partecipazione solitamente buona (a volte propositiva) di quasi metà classe, mentre i restanti studenti hanno mantenuto un atteggiamento più passivo.

I rapporti con l'insegnante sono stati buoni e proficui, improntati al dialogo e allo scambio reciproco.

Il profitto conseguito è globalmente positivo, con punte di eccellenza.

Metodi per la verifica e la valutazione

Esposizione orale, relazioni scritte, prove scritte secondo le modalità dell'Esame di Stato, test con domande a risposta aperta, a scelta multipla. Secondo le indicazioni del Dipartimento Disciplinare sono state effettuate due verifiche scritte nel primo quadrimestre e tre nel secondo, di cui una strutturata come una simulazione d'Esame. Le verifiche orali sono state almeno due a quadrimestre (orali o test scritto). Le griglie di valutazione sono concordate con il Dipartimento di Lettere e condivise con gli alunni. La valutazione è stata comunicata tempestivamente e commentata; gli alunni sono stati invitati all'autovalutazione delle prove orali, con l'uso della Griglia di Dipartimento. Alla definizione del voto finale concorrono anche l'impegno, la progressione dell'apprendimento, la partecipazione all'attività didattica.

Competenze - Abilità - Conoscenze

Finalità generali

Comprendere, interpretare criticamente, valutare testi letterari o non letterari.

- Padronanza dei diversi livelli della comunicazione linguistica: rapporti tra significanti e significati;
- Interazione tra le forme del contenuto e quelle dell'espressione (stile) – denotazione e connotazione;
- Conoscere la letteratura italiana nel suo svolgimento storico e nei rapporti con le letterature straniere;
- Esprimere in modo opportuno la creatività personale;
- Usare correttamente la lingua orale e quella scritta come somma di scelte a livello grammaticale, semantico, testuale;
- Perseguire l'efficacia e l'eleganza della comunicazione.

Competenze

- Produrre testi orali e scritti afferenti a differenti registri comunicativi o tipologie testuali, in modo chiaro, corretto e coerente
- Relazionare su argomenti letterari, storici, filosofici, di attualità con consapevolezza critica
- Comprendere un testo orale o scritto, individuando nel discorso i nuclei concettuali, l'organizzazione testuale, il punto di vista e le finalità dell'emittente
- Usare i principali strumenti, anche digitali, per compiere ricerche e approfondimenti, selezionando le informazioni necessarie
- Prendere appunti e rielaborare in forma chiara le informazioni, mettendo in evidenza legami inter o intradisciplinari, soprattutto in relazione alle letterature europee oggetto del curriculum di studi
- Saper usare i connettivi, l'interpunzione e compiere adeguate scelte lessicali
- Analizzare testi letterari e non letterari
- Padroneggiare strumenti espressivi ed argomentativi, organizzare e motivare un ragionamento
- Sviluppare un pensiero critico
- Sviluppare competenze digitali

- Riflettere sul valore delle nozioni acquisite anche in chiave di competenze di cittadinanza e costituzione, etiche e civiche

Conoscenze:

Il panorama letterario di Otto- e primo Novecento in Italia e nel contesto europeo; i principali autori della tradizione letteraria italiana, i loro temi e le opere principali, secondo le linee-guida ministeriali.

Contenuti per macroargomenti

Il romanticismo: - Il Romanticismo in Europa: elementi comuni e differenze nazionali

- La peculiarità del Romanticismo italiano e il legame con il Risorgimento
- Madame de Staël: la polemica tra classicisti e romantici:
 - Alessandro Manzoni: il Risorgimento, la Storia ingiusta e la «Provvida sventura».
- «L'utile per iscopo, il vero per soggetto e l'interessante per mezzo»
- La questione linguistica
- La Storia e la Provvidenza

Il vero: dal «santo Vero», all'«arido vero», all'impersonalità

- Giacomo Leopardi: l'«arido vero», l'illusione poetica, la «social catena».
- Dall'erudizione al bello. La poetica del vago e dell'indefinito; la natura benigna e il progresso civile come causa dell'infelicità e della corruzione.
- Dal bello al vero: la rinuncia alla poesia. Le operette morali.
- I canti pisano-recanatesi, la resurrezione dell'io poetico.
- Il poeta filosofo, le verità universali: i canti napoletani. Una risposta al comune dolore: la solidarietà

Le conseguenze dell'unità e la reazione degli intellettuali.

- La verità degli Scapigliati
- La descrizione del vero dalla Francia all'Italia: il romanzo dal Naturalismo al Verismo
- Giovanni Verga, la marea senza vincitori e le ferree leggi del mondo
- La poetica verista e le caratteristiche stilistiche
- Il ciclo dei vinti

Il sentimento della fine

- Il decadentismo; Simbolismo ed Estetismo
- Giovanni Pascoli. Il fanciullino, il nido. Lo sperimentalismo linguistico. Il vero e il sogno.
- L'estetismo: Il supremo valore della bellezza
- Gabriele D'Annunzio, una vita inimitabile. Il piacere;
- La tensione estetizzante e superomistica: Le vergini delle rocce; Le laudi

L'uomo nel primo Novecento: la psicoanalisi e la scoperta dell'inconscio; la crisi delle certezze e un orizzonte privo di bussola.

Il romanzo dell'esistenza e della crisi: il monologo interiore e il flusso di coscienza; la percezione soggettiva del tempo; la malattia; la psicoanalisi;

- Italo Svevo, *La coscienza di Zeno*.
 - La poesia di Umberto Saba
 - Luigi Pirandello, *il figlio del Caos*
 - Il relativismo e L'umorismo (Un'arte che scompone il reale). *Vita e forma*, la maschera nuda.
 - *Novelle per un anno*
 - *Il fu Mattia Pascal/Uno nessuno e centomila*: lettura integrale individuale di un romanzo a scelta.
 - Il teatro: a scelta visione di: *Il piacere dell'onestà / Così è se vi pare / Enrico IV*
- Le avanguardie poetiche: - il futurismo - Il crepuscolarismo: Guido Gozzano
Le voci femminili: Grazia Deledda; Sibilla Aleramo (proposte per Educazione Civica)
L'Italia delle Guerre, del fascismo e della Repubblica: l'esperienza del dolore, l'ermetismo, la rinascita dell'impegno intellettuale.

- Giuseppe Ungaretti
- *Da Il porto sepolto a L'Allegria*
- *Sentimento del tempo*
- Eugenio Montale, *l'accettazione del nulla e l'«occasione femminile»*
- *La poetica e il correlativo oggettivo*
- *Ossi di seppia*
- *Le occasioni*
- *La bufera e altro*
- *Satura*

Il Terzo Novecento: la «nuova realtà da raccontare», l'impegno intellettuale, la denuncia, l'utopia e l'apocalisse.

- Sguardo complessivo sulle tendenze del Novecento

La Divina Commedia: lettura e analisi di canti scelti, attraverso un approccio tematico:

- *Il proemio, le novità del Paradiso*
- *Il libero arbitrio*
- *Le donne nella Commedia*
- *Il valore della poesia e il ruolo dell'intellettuale-poeta*
- *La Verità indicibile: la visione divina.*

Testi in adozione

Bologna, Rocchi, Rossi, **Letteratura, visione del mondo, voll. 2B, 3A, 3B**, Loescher Editore, 2021

Dante Alighieri: *Divina Commedia, Paradiso* (ed. libera)

Alcuni testi o rappresentazioni teatrali sono stati reperiti *on line* e condivisi su Classroom dall'insegnante.

SCIENZE NATURALI
prof. Alghisi Manuela
<i>Metodi adottati nell'insegnamento e nell'apprendimento</i>
<p>Lezione dialogata e partecipata, esperienze laboratoriali e stimoli per sviluppare una visione critica dei fenomeni naturali. Le tematiche trattate durante le lezioni, infatti, sono state improntate per favorire la costruzione attiva del proprio sapere affiancando l'aspetto teorico alla possibilità di apprezzare l'applicazione pratica di quanto appreso. Infatti, sono stati tenuti degli approfondimenti su alcune tematiche specifiche utilizzando materiale di supporto, in particolar modo per lo studio di casi reali nell'ambito delle applicazioni delle biotecnologie forensi, mediche e agrarie. Fondamentale è stata l'integrazione tra la teoria e l'approccio sperimentale, basata attraverso l'affiancamento, ove possibile, di semplici esperienze di laboratorio condotte sia nel laboratorio della scuola sia presso l'Università. Particolare rilievo è stato dato allo sviluppo di un approccio critico e maturo alla disciplina. Infine, si è cercato di stimolare anche la costruzione dei saperi grazie alla metodologia del cooperative learning a piccoli gruppi.</p>
<i>Mezzi e altri strumenti didattici</i>
<p>Tra gli strumenti, oltre ai libri di testo adottati, sono stati utilizzati presentazioni multimediali e software didattici (Google Earth), brani tratti da testi di approfondimento di alcune tematiche, vari supporti informatici forniti dalle case editrici e siti scientifici accuratamente selezionati, in modo da proporre lezioni multimediali integrate a lezioni frontali dialogate per renderle più stimolanti e accattivanti. Fondamentale è stato anche l'utilizzo del laboratorio di scienze dell'Istituto e le attrezzature del laboratorio universitario CusMibio di biotecnologia dove è stata condotta un'attività di biologia molecolare. Per la condivisione dei materiali di approfondimento è stata utilizzata l'applicazione Google Classroom.</p>
<i>Spazi-Tempi del percorso formativo</i>
<p>Durante il primo periodo (trimestre) sono stati trattati gli argomenti della dinamica endogena della Terra che non è stato possibile affrontare nell'ultimo periodo didattico</p>

dell'annualità precedente ma propedeutici per una migliore comprensione degli argomenti relativi all'evoluzione della crosta terrestre e alla teoria della tettonica delle placche che sono stati trattati nel corso del secondo periodo didattico (pentamestre). Tali lezioni sono state alternate alla trattazione di una parte degli argomenti di chimica organica. Il resto della trattazione degli argomenti di chimica organica e la parte della biologia relativa alle biomolecole, il metabolismo e le biotecnologie sono stati svolti durante il secondo periodo. Le lezioni si sono svolte in prevalenza in classe e in parte presso i locali del laboratorio di scienze della scuola.

Strategie di recupero

Le attività di recupero e/o consolidamento sono state svolte in orario curricolare. Si è proceduto ad interventi mirati di recupero *in itinere*, anche personalizzati, nelle forme consuete, con verifiche finali scritte o orali. Una particolare attenzione è stata data allo sviluppo delle abilità e competenze mediante l'esecuzione guidata di esercizi di applicazione delle conoscenze. Nel corso del pentamestre sono stati attivati sportelli Help di chimica.

Obiettivi e livelli raggiunti

Obiettivi educativi.

La classe si è sempre dimostrata attenta alla lezione e abbastanza partecipe e interessata, grazie anche ai numerosi stimoli proposti. Gli interventi da parte degli allievi sono stati sia delle richieste di chiarimenti che delle domande di approfondimenti di argomenti ritenuti più interessanti.

Obiettivi cognitivi disciplinari.

L'approccio generale alla disciplina si è dimostrato tendenzialmente riflessivo e deduttivo anche se non sempre molto approfondito e per tale motivo si è reso necessario dedicare del tempo a supportare la rielaborazione dei contenuti didattici e a guidare i ragazzi a sviluppare abilità e competenze soprattutto per la parte di chimica organica.

Obiettivi cognitivi-trasversali.

Il gruppo degli allievi ha saputo raggiungere a diversi livelli i seguenti obiettivi trasversali:

- Capacità di sapersi relazionare in un gruppo di pari e con l'adulto.
- Capacità di problem solving.

- Capacità di organizzare il proprio lavoro e di saper gestire il tempo.
- Capacità di gestione dello stress.
- Capacità di adattarsi alle situazioni e saper essere intraprendenti e curiosi.

Livelli raggiunti.

A seconda della personale predisposizione degli allievi alla disciplina, dell'approccio metodico e sistematico allo studio e all'applicazione delle conoscenze, il livello raggiunto è stato molto eterogeneo. Un buon gruppo di allievi ha raggiunto conoscenze sufficienti o discrete riuscendo a maturare competenze di base; alcuni alunni della classe hanno sviluppato buone competenze evidenziando una buona progressione degli apprendimenti nel corso dell'a.s. mentre altri hanno saputo raggiungere livelli molto positivi con competenze complete e approfondite e in grado anche di utilizzare un linguaggio specifico, corretto e appropriato.

Metodi per la verifica e la valutazione

Esercitazione scritta, orale e pratica con stesura di relazioni di laboratorio.

Per quanto riguarda la valutazione ci si è attenuti ai criteri definiti nel dipartimento disciplinare e pubblicati nel P.T.O.F., rispettando i criteri di trasparenza, in particolare:

- informando gli studenti sul percorso di lavoro e sugli obiettivi da perseguire;
- valutando le conoscenze, abilità, competenze, tramite il colloquio orale e test scritti, facendo riferimento a griglie codificate e tenendo conto della situazione iniziale, dell'impegno e della progressione rispetto al livello di partenza. In particolare la valutazione delle conoscenze e abilità ha lo scopo di misurare l'acquisizione e l'assimilazione di metodi, contenuti, procedure da parte dell'allievo.

Sono state svolte verifiche orali e verifiche scritte con funzione di accertamento orale.

Competenze - Abilità - Conoscenze

Competenze

- Comunicare in modo sintetico le evidenze geologiche e geofisiche della teoria della tettonica delle placche individuandone i punti forti e le criticità.
- Essere in grado di scegliere e utilizzare i modelli esistenti per descrivere

situazioni geologiche reali.

- Saper comprendere i caratteri distintivi della chimica organica e riconoscere le connessioni dal mondo abiotico a quello biologico.
- Saper comprendere che le molecole biologiche sono caratterizzate da gruppi funzionali che ne determinano le caratteristiche chimiche e la loro rilevanza nella costituzione dei viventi.
- Analizzare i processi metabolici da un punto di vista chimico e alla luce dei rapporti tra i viventi negli ecosistemi.
- Analizzare gli aspetti fondamentali delle tecniche a disposizione dell'ingegneria genetica.
- Essere in grado di individuare sia in ambito sanitario che agroalimentare le applicazioni dell'ingegneria genetica.
- Essere in grado di individuare le possibili applicazioni fornite dal sequenziamento dei genomi.
- Essere in grado di valutare il potenziale impatto delle biotecnologie sull'ambiente e la salute dell'uomo considerando anche gli aspetti etici e sociali.

Abilità

- Descrivere i principi fondamentali delle teorie dell'evoluzione geomorfologica del pianeta.
- Saper individuare il rapporto tra assetto geologico del territorio e presenza dell'uomo: la previsione e la prevenzione dei rischi".
- Saper riconoscere e nominare le diverse molecole organiche in base ai gruppi funzionali e alla loro disposizione spaziale.
- Saper descrivere le reazioni chimiche tipiche in relazione al gruppo funzionale.
- Riconoscere l'importanza di ciascun gruppo di biomolecole e la loro funzione nei viventi.
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia nei sistemi biologici.
- Riconoscere e stabilire relazioni fra vie cataboliche e anaboliche e

conservazione dell'energia.

- Ricostruire le tappe storiche della genetica molecolare che hanno consentito lo sviluppo della Tecnologia del DNA ricombinante.
- Saper spiegare tecniche e risorse necessarie alla produzione di DNA ricombinate.
- Saper Illustrare le possibili applicazioni di sequenziamento genico nella diagnostica molecolare.

Saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.

Contenuti per macroargomenti

SCIENZE DELLA TERRA

- Minerali e rocce.
- Processo magmatico e rocce ignee.
- I vulcani.
- Processo sedimentario e rocce sedimentarie.
- Processo metamorfico e rocce metamorfiche.
- La Terra deformata: faglie e pieghe.
- I terremoti.
- Modello litologico e reologico dell'interno della Terra.
- La teoria della tettonica delle placche.
- Fenomeni geodinamici ai margini di placca.
- Orogenesi.

CHIMICA ORGANICA

- La chimica del Carbonio. Ibridazione dell'atomo di carbonio.
- Gli idrocarburi: alcani, cicloalcani, alcheni e alchini. Nomenclatura IUPAC. Proprietà fisiche e chimiche.
- I composti aromatici: aromaticità, formule molecolari e di struttura (cenni).
- Isomeria di struttura e stereoisomeria.
- I derivati degli idrocarburi: alcoli, eteri, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, ammine e derivati degli acidi carbossilici.

BIOLOGIA

Biomolecole

- I carboidrati.
- I lipidi.
- Gli amminoacidi e le proteine.

- Gli enzimi e la regolazione enzimatica.

Metabolismo energetico

- Glicolisi: reazione complessiva e bilancio energetico; fase endoergonica e fase esoergonica.
- Destino del piruvato e fermentazione lattica e alcolica.
- Respirazione cellulare: ciclo di Krebs e fosforilazione ossidativa; bilancio energetico.
- Cenni di biochimica del corpo umano: sintesi e demolizione di glicogeno, gluconeogenesi, metabolismo dei lipidi e dei lipidi, il ruolo della glicemia e sua regolazione.

La fotosintesi clorofilliana

- La fase dipendente dalla luce: ruolo dei pigmenti, fotosistemi, schema Z della fotofosforilazione.
- La fase indipendente dalla luce: il ciclo di Calvin e il ruolo della RuBisCo.
- La reazione complessiva della fotosintesi.

L'informazione genetica e la sua manipolazione

- Struttura del DNA.
- La duplicazione del DNA.
- La trascrizione del DNA.
- La genetica dei virus.
- Plasmidi e scambio di materiale genetico dei batteri per coniugazione, trasduzione e trasformazione.
- La regolazione genica dei Procarioti e degli Eucarioti.
- Le tecnologie del DNA ricombinante: clonaggio, enzimi di restrizione, PCR.
- Sequenziamento del DNA, clonazione ed editing genomico.
- Le applicazioni delle biotecnologie biomediche.

Le applicazioni delle biotecnologie per l'agricoltura, confronto tra le tecniche tradizionali e moderne, rischi e benefici degli organismi GM.

Testi in adozione

Bosellini Alfonso - "Le scienze della Terra – Minerali e rocce – Vulcani – Terremoti" - Seconda edizione. Zanichelli editore.

Sadava, Hillis, Heller, Hacker, Rossi, Rigacci e Bosellini - " Il carbonio, gli enzimi, il DNA" Seconda edizione: "Biochimica, biotecnologie e scienze della Terra con elementi di chimica organica". Zanichelli editore.

Valitutti, Amadio, Falasca" Chimica: concetti e modelli – Chimica organica". Zanichelli editore.

INDICATORI / DESCRITTORI PER LA STESURA DEI GIUDIZI ANALITICI

OBIETTIVI EDUCATIVI

Interesse / partecipazione

Livello	Descrittori	Declinazione
1	DI DISTURBO	<ul style="list-style-type: none">- interviene in modo non pertinente- disturba e distrae i compagni- è continuamente distratto e disinteressato
2	INCOSTANTE	<ul style="list-style-type: none">- non interviene- si distrae e si lascia distrarre facilmente dai compagni- segue solo se sollecitato
3	RICETTIVA	<ul style="list-style-type: none">- interviene in modo opportuno anche se raramente- è generalmente attento- si dimostra disponibile a collaborare alle attività
4	ATTIVA	<ul style="list-style-type: none">- interviene in modo pertinente- segue con interesse- si dimostra disponibile a collaborare alle attività
5	COSTRUTTIVA	<ul style="list-style-type: none">- interviene in modo pertinente e propositivo- segue con interesse vivo- è collaborativo e di stimolo per i compagni

Impegno

Livello	Descrittori	Declinazione
1	SCARSO	<ul style="list-style-type: none">- non esegue i compiti assegnati- è spesso impreparato- non rispetta le scadenze sottraendosi alle verifiche
2	DISCONTINUO	<ul style="list-style-type: none">- non sempre esegue i compiti assegnati- si prepara solo in prossimità delle verifiche sommative- non sempre rispetta le scadenze e/o si sottrae ingiustificatamente ad alcune verifiche
3	SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none">- esegue i compiti con sufficiente regolarità- generalmente rispetta le scadenze, ma va sollecitato- generalmente risulta preparato alle verifiche formative e sommative
4	CONTINUO	<ul style="list-style-type: none">- esegue regolarmente i compiti- rispetta le scadenze

		- risulta preparato alle verifiche formative e sommative
5	TENACE	- esegue regolarmente i compiti in modo ampio e preciso - rispetta le scadenze ed è sempre preparato alle verifiche formative e sommative - è motivato a migliorare costantemente il proprio profitto

Progressione dell'apprendimento

Livello	Descrittori	Declinazione
1	NEGATIVA	- si mantiene su livelli carenti - c'è stato un regresso
2	IRRILEVANTE	- si mantiene su livelli insufficienti - fa registrare qualche minimo progresso
3	SUFFICIENTE	- si mantiene su livelli sufficienti - ha migliorato il livello di partenza
4	DISCRETA	- si mantiene su livelli discreti o buoni - ha migliorato il livello di partenza
5	NOTEVOLE	- si mantiene su livelli ottimi - ha sensibilmente migliorato il livello di partenza

OBIETTIVI COGNITIVI

Conoscenze

Livello	Descrittori	Declinazione
1	FRAMMENTARIE	- conoscenza frammentaria e lacunosa degli elementi essenziali
2	PARZIALI	- conoscenza incompleta e superficiale degli elementi essenziali
3	SUFFICIENTI	- conoscenza completa, ma non approfondita, degli elementi essenziali
4	COMPLETE	- conoscenze complete e corrette
5	APPROFONDITE	- conoscenze complete, corrette, approfondite ed ampliate

Abilità

Livello	Descrittori	Declinazione
1	MOLTO LIMITATE	- non sa cogliere il senso di un'informazione - non è in grado di effettuare analisi

2	GENERICHE	<ul style="list-style-type: none"> - sa cogliere il senso di un'informazione in modo parziale o con superficialità - è in grado di effettuare analisi e sintesi parziali e/o imprecise
3	DESCRITTIVE	<ul style="list-style-type: none"> - sa cogliere l'informazione, ma non sempre è in grado di organizzarla autonomamente - sa effettuare analisi corrette, ma non approfondite - sa sintetizzare solo se guidato
4	ANALITICO SINTETICHE	<ul style="list-style-type: none"> - ha autonomia nella comprensione ed organizzazione - ha acquisito autonomia nell'analisi, ma restano incertezze non determinanti - ha acquisito autonomia nella sintesi, ma restano incertezze non determinanti
5	INTERPRETATIVE	<ul style="list-style-type: none"> - comprende, organizza e deduce autonomamente - analizza in modo completo, stabilendo significative relazioni - organizza in modo autonomo e critico le conoscenze e le procedure

Competenze

Livello	Descrittori	Declinazione
1	NON STRUTTURATE	<ul style="list-style-type: none"> - usa un linguaggio improprio, confuso e formalmente scorretto - non sa applicare le conoscenze, nemmeno se guidato
2	POCO STRUTTURATE	<ul style="list-style-type: none"> - usa con difficoltà ed in modo approssimativo il linguaggio specifico - applica le conoscenze in modo parziale ed impreciso
3	ESECUTIVE	<ul style="list-style-type: none"> - usa un linguaggio semplice, ma chiaro e formalmente corretto - sa applicare le conoscenze in modo generalmente corretto, anche se necessita di aiuto
4	APPLICATIVE	<ul style="list-style-type: none"> - usa un linguaggio chiaro e formalmente corretto - applica le conoscenze in modo autonomo e generalmente corretto
5	ELABORATIVE	<ul style="list-style-type: none"> - utilizza con padronanza un linguaggio chiaro, rigoroso ed efficace - applica le conoscenze in modo autonomo e corretto anche in contesti nuovi

Corrispondenza tra voti e livelli

LIVELLO	1	2	3	4	5
VOTO	1 – 2 – 3	4 – 5	6	7 – 8	9 – 10

QUINTA PARTE

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO (art. 17 del d.lgs. n. 62/2017; D.M.769 del 26 Novembre 2018)			
Studente.....		Classe.....	
TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO			
INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (max 60 pt.)			
INDICATORI	DESCRITTORI	P.TI	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Del tutto confuse	1-3	...
	Confuse e/o non organiche Talvolta non controllate e/o poco organiche	4-5	
	Sostanzialmente ordinate e chiare	6	
	Abbastanza ordinate ed efficaci – Chiare, articolate e ordinate	7-8	
	Ampiamente articolate e ordinate – Ricche e articolate efficacemente	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Esposizione/ organizzazione del testo assolutamente incoerente e frammentaria	1-3	...
	Esposizione/organizzazione del testo incoerente e frammentaria - Non sempre coerente, chiara e coesa	4-5	
	Esposizione/organizzazione del testo non sempre sicura ma globalmente coerente	6	
	Esposizione/organizzazione del testo ordinata e sostanzialmente coerente - Esposizione/organizzazione del testo coesa e coerente	7-8	
	Esposizione/organizzazione del testo rigorosa - Originale ed efficace	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico molto impreciso, scorretto	1-3	...
	Lessico generico, con gravi improprietà – Lessico Impreciso	4-5	
	Lessico semplice, globalmente appropriato	6	
	Adeguatezza lessicale - Proprietà lessicale	7-8	
	Efficacia nella scelta lessicale - Lessico appropriato, ricco ed efficace	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Gravi e diffusi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura; organizzazione dei periodi molto contorta	1-3	...
	Diffusi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura; organizzazione dei periodi appesantita Diffuse imprecisioni ortografiche, morfosintattiche, nella punteggiatura; organizzazione dei periodi fragile e/o appesantita	4-5	
	Sporadici errori di grammatica e/o ortografia; sintassi semplice ma sostanzialmente corretta e lineare; qualche errore di punteggiatura	6	
	Punteggiatura, ortografia e/o grammatica sostanzialmente corrette. Nessun errore; esposizione agile e di scorrevole lettura	7-8	
	Nessun errore; efficacia nella scelta della punteggiatura; sintassi articolata Esposizione fluida ed armoniosa; stile personale ed efficace	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali pressoché nulli	1-3	...
	Lacunosi e impropri - Generici e/o confusi	4-5	
	Essenziali, sostanzialmente corretti	6	
	Soddisfacenti - Pienamente soddisfacenti	7-8	
	Esaurienti - Completi e approfonditi	9-10	

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici e valutazioni personali assenti	1-3	...
	Inefficaci/scarsi e/o privi di elementi di supporto Non sempre adeguati/superficiali/non sufficientemente motivati	4-5	
	Adeguati/fondati, con lievi imprecisioni	6	
	Fondati e abbastanza efficaci - Solidi ed articolati	7 - 8	
	Sicuri ed efficaci – Giudizi critici e valutazioni originali, significativi apporti personali	9-10	
INDICATORI SPECIFICI (max 40 pt.)			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Assente - Assai marginale	1-3	...
	Limitato - Parziale	4-5	
	Sostanziale	6	
	Soddisfacente - Pieno	7-8	
	Puntuale - Rigoroso	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei temi e nello stile	Comprensione del testo assente/fortemente lacunosa	1-3	
	Comprensione lacunosa / Comprensione generica	4-5	
	Comprensione globale	6	
	Comprensione adeguata/sicura	7-8	
	Comprensione approfondita/Comprensione significativa e molto approfondita	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi assente - Analisi scorretta	1-3	...
	Analisi lacunosa - Analisi imprecisa	4-5	
	Analisi accettabile	6	
	Analisi funzionale - Analisi precisa	7-8	
	Analisi rigorosa - Analisi esauriente, approfondita	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Approccio al testo letterario privo di apporti interpretativi	1-3	...
	Interpretazione scorretta e scarsamente articolata Interpretazione superficiale e parzialmente articolata	4-5	
	Interpretazione sostanzialmente corretta	6	
	Interpretazione corretta e abbastanza articolata Interpretazione corretta, articolata e completa	7-8	
	Interpretazione pienamente sicura ed efficace Interpretazione approfondita, con apporti personali di buon livello	9-10	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO in centesimi			...

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO (art. 17 del d.lgs. n. 62/2017; D.M.769 del 26 Novembre 2018)			
Studente.....		Classe.....	
TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO			
INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (max 60 pt.)			
INDICATORI	DESCRITTORI	P.TI	
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Del tutto confuse	1-3	...
	Confuse e/o non organiche Talvolta non controllate e/o poco organiche	4-5	
	Sostanzialmente ordinate e chiare	6	
	Abbastanza ordinate ed efficaci – Chiare, articolate e ordinate	7-8	
	Ampiamente articolate e ordinate – Ricche e articolate efficacemente	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Esposizione/ organizzazione del testo assolutamente incoerente e frammentaria	1-3	...
	Esposizione/organizzazione del testo incoerente e frammentaria - Non sempre coerente, chiara e coesa	4-5	
	Esposizione/organizzazione del testo non sempre sicura ma globalmente coerente	6	
	Esposizione/organizzazione del testo ordinata e sostanzialmente coerente - Esposizione/organizzazione del testo coesa e coerente	7-8	
	Esposizione/organizzazione del testo rigorosa - Originale ed efficace	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico molto impreciso, scorretto	1-3	...
	Lessico generico, con gravi improprietà – Lessico Impreciso	4-5	
	Lessico semplice, globalmente appropriato	6	
	Adeguatezza lessicale - Proprietà lessicale	7-8	
	Efficacia nella scelta lessicale - Lessico appropriato, ricco ed efficace	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Gravi e diffusi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura; organizzazione dei periodi molto contorta	1-3	...
	Diffusi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura; organizzazione dei periodi appesantita Diffuse imprecisioni ortografiche, morfosintattiche, nella punteggiatura; organizzazione dei periodi fragile e/o appesantita	4-5	
	Sporadici errori di grammatica e/o ortografia; sintassi semplice ma sostanzialmente corretta e lineare; qualche errore di punteggiatura	6	
	Punteggiatura, ortografia e/o grammatica sostanzialmente corrette. Nessun errore; esposizione agile e di scorrevole lettura	7-8	
	Nessun errore; efficacia nella scelta della punteggiatura; sintassi articolata Esposizione fluida ed armoniosa; stile personale ed efficace	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali pressoché nulli	1-3	...
	Lacunosi e impropri - Generici e/o confusi	4-5	
	Essenziali, sostanzialmente corretti	6	
	Soddisfacenti - Pienamente soddisfacenti	7-8	
	Esaurienti - Completi e approfonditi	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici e valutazioni personali assenti	1-3	...
	Inefficaci/scarsi e/o privi di elementi di supporto	4-5	

	Non sempre adeguati/superficiali/non sufficientemente motivati		
	Adeguati/fondati, con lievi imprecisioni	6	
	Fondati e abbastanza efficaci - Solidi ed articolati	7-8	
	Sicuri ed efficaci – Giudizi critici e valutazioni originali, significativi apporti personali	9-10	
INDICATORI SPECIFICI (max 40 pt.)			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancata individuazione di tesi e argomentazioni	1-3	...
	Scorretta - Parziale	4-5	
	Sostanziale	6	
	Soddisfacente - Sicura	7-8	
	Sicura e rigorosa - Rigorosa ed efficace	9-10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	Incapacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1-4	
	Limitata capacità – Debole capacità	5-8	
	Sufficiente capacità	9	
	Capacità abbastanza solida – Sicura capacità	10-13	
	Percorso ben articolato e coerente – Percorso pienamente coerente, efficace e funzionale	14-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione adoperando contenuti pertinenti	Mancanza di riferimenti culturali	1 - 4	...
	Riferimenti culturali scarsi, scarsamente corretti e pertinenti - Generici, poco pertinenti, limitati	5 - 8	
	Riferimenti culturali funzionali	9	
	Riferimenti culturali soddisfacenti per correttezza e congruenza - Corretti, ampi e appropriati	10-13	
	Riferimenti culturali esaurienti, ampi e approfonditi - Riferimenti culturali completi, con approccio particolarmente originale	14-15	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO in centesimi			...

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO (art. 17 del d.lgs. n. 62/2017; D.M.769 del 26 Novembre 2018)			
Studente.....		Classe.....	
TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'			
INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (max 60 pt.)			
INDICATORI	DESCRITTORI	P.TI	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Del tutto confuse	1-3	...
	Confuse e/o non organiche Talvolta non controllate e/o poco organiche	4-5	
	Sostanzialmente ordinate e chiare	6	
	Abbastanza ordinate ed efficaci – Chiare, articolate e ordinate	7-8	
	Ampiamente articolate e ordinate – Ricche e articolate efficacemente	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Esposizione/ organizzazione del testo assolutamente incoerente e frammentaria	1-3	...
	Esposizione/organizzazione del testo incoerente e frammentaria - Non sempre coerente, chiara e coesa	4-5	
	Esposizione/organizzazione del testo non sempre sicura ma globalmente coerente	6	
	Esposizione/organizzazione del testo ordinata e sostanzialmente coerente - Esposizione/organizzazione del testo coesa e coerente	7-8	
	Esposizione/organizzazione del testo rigorosa - Originale ed efficace	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico molto impreciso, scorretto	1-3	...
	Lessico generico, con gravi improprietà – Lessico Impreciso	4-5	
	Lessico semplice, globalmente appropriato	6	
	Adeguatezza lessicale - Proprietà lessicale	7-8	
	Efficacia nella scelta lessicale - Lessico appropriato, ricco ed efficace	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Gravi e diffusi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura; organizzazione dei periodi molto contorta	1-3	...
	Diffusi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura; organizzazione dei periodi appesantita Diffuse imprecisioni ortografiche, morfosintattiche, nella punteggiatura; organizzazione dei periodi fragile e/o appesantita	4-5	
	Sporadici errori di grammatica e/o ortografia; sintassi semplice ma sostanzialmente corretta e lineare; qualche errore di punteggiatura	6	
	Punteggiatura, ortografia e/o grammatica sostanzialmente corrette. Nessun errore; esposizione agile e di scorrevole lettura	7-8	
	Nessun errore; efficacia nella scelta della punteggiatura; sintassi articolata Esposizione fluida ed armoniosa; stile personale ed efficace	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali pressoché nulli	1-3	...
	Lacunosi e impropri - Generici e/o confusi	4-5	
	Essenziali, sostanzialmente corretti	6	
	Soddisfacenti - Pienamente soddisfacenti	7-8	
	Esaurienti - Completi e approfonditi	9-10	

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici e valutazioni personali assenti	1-3	...
	Inefficaci/scarsi e/o privi di elementi di supporto Non sempre adeguati/superficiali/non sufficientemente motivati	4-5	
	Adeguati/fondati, con lievi imprecisioni	6	
	Fondati e abbastanza efficaci - Solidi ed articolati	7-8	
	Sicuri ed efficaci – Giudizi critici e valutazioni originali, significativi apporti personali	9-10	
INDICATORI SPECIFICI (max 40 pt.)			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Mancata pertinenza rispetto alla traccia- mancanza di coerenza nella formulazione del titolo e della eventuale paragrafazione	1-3	...
	Scorretta - Parziale	4-5	
	Globale	6	
	Apprezzabile – Sicura	7-8	
	Esauriente - Esauriente ed efficace	9-10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo dell'esposizione frammentario e sconnesso	1-4	
	Confuso e disordinato – Debole	5-8	
	Semplice, sostanzialmente corretto	9	
	Globalmente ordinato e lineare – Coerente e articolato	10-13	
	Pienamente coerente e ben articolato – Esposizione ben articolata e rigorosa, che ricorre con sicurezza ed efficacia a tutti gli strumenti testuali dell'organizzazione logica	14-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali assenti	1-4	...
	Scorretti e disarticolati - Sommari, anche nella loro articolazione	5-8	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, sostanzialmente corretti; articolazione lineare	9	
	Globalmente corretti e articolati in modo soddisfacente - Corretti e pienamente soddisfacenti	10-13	
	Corretti e rigorosamente articolati - Rielaborati in modo pertinente e personale	14-15	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO in centesimi			...

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO - BES (art. 17 del d.lgs. n. 62/2017; D.M.769 del 26 Novembre2018)			
Studente		Classe.....	
TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO			
INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (max. 60 pt)			
INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI	
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Assenti - Del tutto confuse	1-4
	Confuse e/o non organiche - Talvolta non controllate e/o poco organiche	5-6	
	Sostanzialmente ordinate e chiare	7	
	Abbastanza ordinate ed efficaci – Chiare, articolate e ordinate	8-10	
	Ampiamente articolate e ordinate – Ricche e articolate efficacemente	11-12	
Coesione e coerenza testuale	Esposizione/ organizzazione del testo assolutamente incoerente-frammentaria	1-4
	Esposizione/organizzazione del testo incoerente e frammentaria - Non sempre coerente, chiara e coesa	5-6	
	Esposizione/organizzazione del testo non sempre sicura ma globalmente coerente	7	
	Esposizione/organizzazione del testo ordinata e sostanzialmente coerente -	8-10	
	Esposizione/organizzazione del testo coesa e coerente	11-12	
Ricchezza e padronanza lessicale	Esposizione/organizzazione del testo rigorosa - Originale ed efficace	11-12
	Lessico molto impreciso, scorretto	1-3	
	Lessico generico, con gravi improprietà – Lessico Impreciso	4-5	
	Lessico semplice, globalmente appropriato	6	
	Adeguatezza lessicale - Proprietà lessicale	7-8	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Efficacia nella scelta lessicale - Lessico appropriato, ricco ed efficace	9-10
	Gravi e diffusi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura; organizzazione dei periodi molto contorta	1	
	Diffusi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura; organizzazione dei periodi appesantita	2-3	
	Diffuse imprecisioni ortografiche, morfosintattiche, nella punteggiatura; organizzazione dei periodi fragile e/o appesantita	4	
	Sporadici errori di grammatica e/o ortografia; sintassi semplice ma sostanzialmente corretta e lineare; qualche errore di punteggiatura	5	
	Punteggiatura, ortografia e/o grammatica sostanzialmente corrette	6	
	Nessun errore; esposizione agile e di scorrevole lettura	7-8	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nessun errore; efficacia nella scelta della punteggiatura; sintassi articolata	9-10
	Esposizione fluida ed armoniosa; stile personale ed efficace	1-3	
	Conoscenze e riferimenti culturali assenti-presoiché nulli	4-5	
	Lacunosi e impropri - Generici e/o confusi	6	
	Essenziali, sostanzialmente corretti	7-8	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Soddisfacenti - Pienamente soddisfacenti	9-10
	Esaurienti - Completi e approfonditi	1-3	
	Giudizi critici e valutazioni personali assenti - presoiché nulli	4-5	
	Inefficaci/scarsi e/o privi di elementi di supporto	6	
	Adeguati/fondati, con lievi imprecisioni	7-8	
	Fondati e abbastanza efficaci - Solidi ed articolati	9-10	
INDICATORI SPECIFICI (max. 40 pt)			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Sicuri ed efficaci – Giudizi critici e valutazioni originali, significativi apporti personali	1-3
	Assente- Assai marginale	4-5	
	Limitato – Parziale	6	
	Sostanziale	7-8	
	Soddisfacente – Pieno	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei temi e nello stile	Puntuale – Rigoroso	1-3
	Comprensione del testo assente - fortemente lacunosa	4-5	
	Comprensione lacunosa - Comprensione generica	6	
	Comprensione globale	7-8	
	Comprensione adeguata – sicura	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Comprensione approfondita - Comprensione significativa e molto approfondita	1-3
	Analisi assente – Analisi scorretta	4-5	
	Analisi lacunosa - Analisi imprecisa	6	
	Analisi accettabile	7-8	
	Analisi funzionale - Analisi precisa	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Analisi rigorosa - Analisi esauriente, approfondita	1-3
	Approccio al testo letterario privo di apporti interpretativi – Approccio al testo letterario con apporti scorretti e/o molto confusi	4-5	
	Interpretazione scorretta e scarsamente articolata - Interpretazione superficiale e parzialmente articolata	6	
	Interpretazione sostanzialmente corretta	7-8	
	Interpretazione corretta e abbastanza articolata - Interpretazione corretta, articolata e completa	9-10	
Interpretazione pienamente sicura ed efficace - Interpretazione approfondita, con apporti personali di buon livello			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO - BES (art. 17 del d.lgs. n. 62/2017; D.M.769 del 26 Novembre 2018)					
Studente		Classe.....			
TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO					
INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (max. 60 pt)					
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI			
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Assenti - Del tutto confuse	1-4		
	Confuse e/o non organiche - Talvolta non controllate e/o poco organiche	5-6			
	Sostanzialmente ordinate e chiare	7			
	Abbastanza ordinate ed efficaci – Chiare, articolate e ordinate	8-10			
	Ampiamente articolate e ordinate – Ricche e articolate efficacemente	11-12			
Coesione e coerenza testuale	Esposizione/ organizzazione del testo assolutamente incoerente - frammentaria	1-4		
	Esposizione/organizzazione del testo incoerente e frammentaria - Non sempre coerente, chiara e coesa	5-6			
	Esposizione/organizzazione del testo non sempre sicura ma globalmente coerente	7			
	Esposizione/organizzazione del testo ordinata e sostanzialmente coerente -	8-10			
	Esposizione/organizzazione del testo rigorosa - Originale ed efficace	11-12			
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico molto impreciso, scorretto	1-3		
	Lessico generico, con gravi improprietà – Lessico Impreciso	4-5			
	Lessico semplice, globalmente appropriato	6			
	Adeguatezza lessicale - Proprietà lessicale	7-8			
	Efficacia nella scelta lessicale - Lessico appropriato, ricco ed efficace	9-10			
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Gravi e diffusi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura; organizzazione dei periodi molto contorta	1		
	Diffusi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura; organizzazione dei periodi appesantita	2-3			
	Diffuse imprecisioni ortografiche, morfosintattiche, nella punteggiatura; organizzazione dei periodi fragile e/o appesantita				
	Sporadici errori di grammatica e/o ortografia; sintassi semplice ma sostanzialmente corretta e lineare; qualche errore di punteggiatura	4			
	Punteggiatura, ortografia e/o grammatica sostanzialmente corrette	5			
	Nessun errore; esposizione agile e di scorrevole lettura				
	Nessun errore; efficacia nella scelta della punteggiatura; sintassi articolata	6			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esposizione fluida ed armoniosa; stile personale ed efficace			
	Conoscenze e riferimenti culturali assenti - pressoché nulli	1-3			
	Lacunosi e impropri - Generici e/o confusi	4-5			
	Essenziali, sostanzialmente corretti	6			
	Soddisfacenti - Pienamente soddisfacenti	7-8			
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esaurienti - Completi e approfonditi	9-10		
	Giudizi critici e valutazioni personali assenti - pressoché nulli	1-3			
	Inefficaci/scarsi e/o privi di elementi di supporto	4-5			
	Non sempre adeguati/superficiali/non sufficientemente motivati				
	Adeguati/fondati, con lievi imprecisioni	6			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Fondati e abbastanza efficaci - Solidi ed articolati	7-8		
	Sicuri ed efficaci – Giudizi critici e valutazioni originali, significativi apporti personali	9-10			
	INDICATORI SPECIFICI (max. 40 pt)				
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	Mancata individuazione di tesi e argomentazioni- Individuazione confusa		1-3
		Scorretta – Parziale		4-5	
Sostanziale		6			
Soddisfacente – Sicura		7-8			
Sicura e rigorosa - Rigorosa ed efficace		9-10			
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Incapacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo - uso dei connettivi assente – improprio/non pertinente	1-4		
	Limitata capacità – Debole capacità	5-8			
	Sufficiente capacità	9			
	Capacità abbastanza solida – Sicura capacità	10-13			
	Percorso ben articolato e coerente – Percorso pienamente coerente, efficace e funzionale	14-15			
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Mancanza di riferimenti culturali – Riferimenti culturali molto confusi e scorretti- Riferimenti confusi e inappropriati	1-4		
	Riferimenti culturali scarsi, scarsamente corretti e pertinenti - Generici, poco pertinenti, limitati	5-8			
	Riferimenti culturali funzionali	9			
	Riferimenti culturali soddisfacenti per correttezza e congruenza - Corretti, ampi e appropriati	10-13			
	Riferimenti culturali esaurienti, ampi e approfonditi - Riferimenti culturali completi, con approccio particolarmente originale	14-15			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO - BES (art. 17 del d.lgs. n. 62/2017; D.M.769 del 26 Novembre 2018)			
Studente		Classe.....	
TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ			
INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (max. 60 pt)			
INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI	
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Assenti - Del tutto confuse	1-4
	Confuse e/o non organiche - Talvolta non controllate e/o poco organiche	5-6	
	Sostanzialmente ordinate e chiare	7	
	Abbastanza ordinate ed efficaci – Chiare, articolate e ordinate	8-10	
	Ampiamente articolate e ordinate – Ricche e articolate efficacemente	11-12	
Coesione e coerenza testuale	Esposizione/ organizzazione del testo assolutamente incoerente - frammentaria	1-4
	Esposizione/organizzazione del testo incoerente e frammentaria - Non sempre coerente, chiara e coesa	5-6	
	Esposizione/organizzazione del testo non sempre sicura ma globalmente coerente	7	
	Esposizione/organizzazione del testo ordinata e sostanzialmente coerente - Esposizione/organizzazione del testo coesa e coerente	8-10	
	Esposizione/organizzazione del testo rigorosa - Originale ed efficace	11-12	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico molto impreciso, scorretto	1-3
	Lessico generico, con gravi improprietà – Lessico Impreciso	4-5	
	Lessico semplice, globalmente appropriato	6	
	Adeguatezza lessicale - Proprietà lessicale	7-8	
	Efficacia nella scelta lessicale - Lessico appropriato, ricco ed efficace	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Gravi e diffusi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura; organizzazione dei periodi molto contorta	1
	Diffusi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura; organizzazione dei periodi appesantita	2-3	
	Diffuse imprecisioni ortografiche, morfosintattiche, nella punteggiatura; organizzazione dei periodi fragile e/o appesantita		
	Sporadici errori di grammatica e/o ortografia; sintassi semplice ma sostanzialmente corretta e lineare; qualche errore di punteggiatura	4	
	Punteggiatura, ortografia e/o grammatica sostanzialmente corrette	5	
	Nessun errore; esposizione agile e di scorrevole lettura	6	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nessun errore; efficacia nella scelta della punteggiatura; sintassi articolata	6
	Esposizione fluida ed armoniosa; stile personale ed efficace		
	Conoscenze e riferimenti culturali assenti - pressoché nulli	1-3	
	Lacunosi e impropri - Generici e/o confusi	4-5	
	Essenziali, sostanzialmente corretti	6	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Soddisfacenti - Pienamente soddisfacenti	7-8
	Esaurienti - Completi e approfonditi	9-10	
	Giudizi critici e valutazioni personali assenti - pressoché nulli	1-3	
	Inefficaci/scarsi e/o privi di elementi di supporto	4-5	
	Non sempre adeguati/superficiali/non sufficientemente motivati		
	Adeguati/fondati, con lievi imprecisioni	6	
Fondati e abbastanza efficaci - Solidi ed articolati	7-8		
Sicuri ed efficaci – Giudizi critici e valutazioni originali, significativi apporti personali	9-10		
INDICATORI SPECIFICI (max. 40 pt)			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Mancata pertinenza rispetto alla traccia - mancanza di coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	1-3
	Scarsa – Parziale	4-5	
	Globale	6	
	Apprezzabile – Sicura	7-8	
	Esauriente - Esauriente ed efficace	9-10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo dell'esposizione mancante – Sviluppo frammentario – Sviluppo sconnesso	1-4
	Confuso e disordinato – Debole	5-8	
	Semplice, sostanzialmente corretto	9	
	Globalmente ordinato e lineare – Coerente e articolato	10-13	
	Pienamente coerente e ben articolato – Esposizione ben articolata e rigorosa, che ricorre con sicurezza ed efficacia a tutti gli strumenti testuali dell'organizzazione logica	14-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali assenti – Conoscenze e riferimenti culturali scorretti/molto confusi/ inappropriati	1-4
	Scorretti e disarticolati - Sommari, anche nella loro articolazione	5-8	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, sostanzialmente corretti; articolazione lineare	9	
	Globalmente corretti e articolati in modo soddisfacente - Corretti e pienamente soddisfacenti	10-13	
	Corretti e rigorosamente articolati - Rielaborati in modo pertinente e personale	14-15	

Il punteggio in centesimi verrà convertito in ventesimi.

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

Conversione del punteggio

Punteggio in base 100	Punteggio in base 20
0 - 7	1
8 - 12	2
13 - 17	3
18 - 22	4
23 - 27	5
28 - 32	6
33 - 37	7
38 - 42	8
43 - 47	9
48 - 52	10
53 - 57	11
58 - 62	12
63 - 67	13
68 - 72	14
73 - 77	15
78 - 82	16
83 - 87	17
88 - 92	18
93 - 97	19
98 - 100	20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Il/la candidato/a: _____

CRITERI PER LA VALUTAZIONE	DESCRITTORI	Problema (valore massimo 80)	Problema 1	Problema 2	Quesiti	Quesiti valore massimo 80/160 (4x20)								TOTALE	
						Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8		
COMPRENDERE	Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	/20			/5										
INDIVIDUARE	Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	/24			/6										
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO	Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	/20			/5										
ARGOMENTARE	Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	/16			/4										
Punteggio/160															

Punteggio	[0;8]	[9;16]	[17;24]	[25;32]	[33;40]	[41;48]	[49;56]	[57;64]	[65;72]	[73;79]
voto /20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Punteggio	[80;88]	[89;96]	[97;104]	[105;112]	[113;120]	[121;128]	[129;136]	[137;144]	[145;152]	[153;160]
voto /20	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

VOTO	____/20
-------------	---------

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Nell'O.M. 54 del 26-03-2026, all'art. 22, si stabilisce che il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017 e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP).

Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale.

Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017.

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.

Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici.

La valutazione del colloquio è espressa in ventesimi, secondo la griglia di valutazione seguente.

Griglia di valutazione della prova orale
 (“Allegato A” O.M. 54 del 26-03-2026)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 – 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 – 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 – 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 – 4.5	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 – 1	

acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualment e anche in lingua straniera)	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 – 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 – 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 – 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico..	0.50 – 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 – 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 – 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 – 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	

Grado di maturazione personale, di autonomia e responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 – 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 – 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 – 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 – 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				...

ASSEGNAZIONE CREDITI SCOLASTICI

Il CREDITO SCOLASTICO è un punteggio che si attribuisce alla fine di ciascuno degli ultimi tre anni di corso ad ogni allievo promosso nello scrutinio finale e viene assegnato sulla base delle seguenti indicazioni:

- A. la **MEDIA DEI VOTI** conseguita dallo studente al termine dell'anno scolastico, ivi compresa la valutazione relativa al comportamento, consente l'individuazione di una banda di oscillazione definita sulla base della tabella (Allegato A) inclusa nel D.lgs. 62/2017;
- B. il singolo Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale di ciascuna delle classi del secondo biennio e del quinto anno, all'interno della banda di appartenenza definita in base alla media dei voti conseguita al termine dell'anno scolastico, può tener conto dei seguenti **INDICATORI** per attribuire il valore più alto nell'ambito della fascia:
 - 1. assiduità della frequenza scolastica;
 - 2. partecipazione attiva e positiva al dialogo educativo, alle iniziative di recupero e potenziamento;
 - 3. partecipazione ad attività e progetti dell'Istituto (deliberati dal Collegio Docenti), valutata positivamente dal referente del progetto.
- C. resta inteso che, nel caso di proposte di voto insufficienti nello scrutinio di giugno, nelle classi terza e quarta, diventate sufficenze per voto di Consiglio o che hanno prodotto sospensione del giudizio, è stato attribuito il credito scolastico minimo della banda di oscillazione individuata (anche nello scrutinio di settembre); allo stesso modo si procederà nello scrutinio della classe quinta.

Come stabilito dall'O.M. n. 54/2026 per calcolare il credito complessivo per l'ammissione all'Esame di Maturità per l'anno scolastico 2025/26, si procederà dapprima all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta, sommandolo a quello assegnato per le classi terza e quarta, sulla base della tabella (Allegato A) inclusa nel D.lgs. 62/2017. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017 prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.

La somma totale dei crediti è espressa in **quarantesimi**.

MEDIA VOTI	CREDITO			Oltre alla media delle votazioni finali il punteggio nella banda di oscillazione è attribuito al verificarsi di almeno 2 delle seguenti condizioni
	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno	
$M < 6$	-	-	7-8	<ol style="list-style-type: none"> 1. assiduità della frequenza scolastica; 2. partecipazione attiva e positiva al dialogo educativo, alle iniziative di recupero e potenziamento; 3. partecipazione ad attività e progetti dell'Istituto
$M = 6$	7-8	8-9	9-10	
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11	
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12	
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14	
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15	

I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE
Italiano	<i>GAVALDO SILVANA</i>
Lingua Inglese	<i>MORETTI MARINA</i>
Storia	<i>MAZZA BRUNO</i>
Filosofia	<i>MAZZA BRUNO</i>
Matematica	<i>PONTOGLIO FRANCESCA</i>
Informatica	<i>VOLPI CHIARA</i>
Fisica	<i>PONTOGLIO FRANCESCA</i>
Scienze naturali	<i>ALGHISI MANUELA</i>
Ed. Civica (coordinatore)	<i>GAVALDO SILVANA</i>
Disegno- St.Arte	<i>MANCUSO CALOGERO</i>
IRC	<i>CIRILLO SILVIO</i>
Scienze Motorie	<i>BARBO' CAROLINA</i>

SESTA PARTE

ALLEGATI

- Insegnamento trasversale di Educazione civica
- Formazione Scuola Lavoro
- Moduli di orientamento formativo
- Prove effettuate in preparazione all'Esame di Maturità

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

PRIMO PERIODO

AMBITO 1 (dalle *Linee guida ministeriali*)

ASSE CONCETTUALE: COSTITUZIONE, DIRITTO, UE, ONU, LEGALITA'

Tematica: Uno sguardo sull'attualità: legalità

Docente: M.Moretti

Argomento/Attività: **Trump's plan in 20 points for a peace in middle-east**

Tempi azione didattica (compresa eventuale verifica): 5 ore + verifica scritta

AMBITO 2 (dalle *Linee guida ministeriali*)

ASSE CONCETTUALE: SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, EDUCAZIONE ALLA SALUTE, TUTELA DEL PATRIMONIO

Tematica: *IL RESTAURO SECONDO VIOULET LE DUC E RUSKIN, L'ARCHITETTURA DEL FERRO IN EUROPA.*

Docente: C. Mancuso

Argomento/Attività: Ruskin e l'approccio conservativo.

Il restauro "immorale" e invasivo di Viollet-le-Duc (restauro interventista).

Tempi azione didattica (compresa eventuale verifica): 1h

Tematica: Educazione alla salute

Docente: Carolina Barbò

Argomento/Attività: BLSA (primo soccorso)

Tempi azione didattica (compresa eventuale verifica): 3h + 1h per verifica

Tematica: Educazione alla salute

Docente: Carolina Barbò

Argomento/Attività: Donazione di sangue, organi e midollo

Tempi azione didattica (compresa eventuale verifica): 3h

SECONDO PERIODO

AMBITO 1 (dalle *Linee guida ministeriali*)

ASSE CONCETTUALE: COSTITUZIONE, DIRITTO, UE, ONU, LEGALITA'

□ **Tematica: Le voci femminili nella letteratura del primo Novecento**

Docente: S. Gavaldo

Argomento/Attività: La situazione femminile come viene denunciata da Ibsen (*Casa di bambola*) a Sibilla Aleramo (*Una donna*). Approfondimento a piccoli gruppi su alcune scrittrici della prima metà del '900, tra cui Grazia Deledda.

Tempi azione didattica: 2 ore

▣ **Tematica: Storia e Memoria**

Docente: S. Gavaldo

Argomento/Attività: Giornata della Memoria: visione di una sintesi dello spettacolo *Ausmerzen - Vite indegne di essere vissute* di Paolini

Tempi azione didattica: 1 ora

▣ **Tematica: Storia e Memoria**

Docente: Volpi, Moretti, Gavaldo

Argomento/Attività: Giornata della Memoria: visita guidata *on-line* di Auschwitz-Birkenau (attività organizzata per le scuole italiane dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, il 26/01/2026)

Tempi azione didattica: 4 ore

□ **Tematica: Costituzione**

Docente: Mazza (filosofia e storia)

Argomento/Attività: Analisi testo Costituzione

Tempi azione didattica (compresa verifica): 4 ore

Tematica: Unione Europea

Docente: Mazza (storia)

Argomento/Attività: il Trattato di Maastricht

Tempi azione didattica: 1 ora

AMBITO 2 (*dalle Linee guida ministeriali*)

ASSE CONCETTUALE: SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, EDUCAZIONE ALLA SALUTE, TUTELA DEL PATRIMONIO

Tematica: Sviluppo sostenibile

Docente: Alghisi Manuela

Argomento/Attività: Le nuove tecnologie per lo sviluppo sostenibile: il caso degli OGM e le nuove frontiere delle biotecnologie mediche.

Tempi azione didattica (compresa eventuale verifica): 6 ore

Tematica: Scoperte scientifiche e responsabilità nel loro utilizzo tecnologico

Docente: Francesca Pontoglio

Argomento/Attività: partecipazione alla conferenza, all'interno del progetto biblioteca, con relatore il prof. Alfredo Marzocchi (Università degli Studi di Brescia) con argomento Einstein e la teoria della relatività (lunedì 9 febbraio 2026).

Approfondimento in merito alla posizione di Einstein relativamente al progetto Manhattan. Il manifesto Russell-Einstein.

Tempi azione didattica: 4 ore

AMBITO 3 (*dalle Linee guida ministeriali*)

ASSE CONCETTUALE: CITTADINANZA DIGITALE

Tematica *EDUCAZIONE AI MEDIA*

Docente: Chiara Volpi

Argomento/Attività: L'evoluzione degli algoritmi di crittografia dall'antichità ad oggi e la loro importanza per la sicurezza in rete.

Tempi azione didattica (compresa eventuale verifica): 3h (compresa verifica)

➤ **Tematica:** *L'identità digitale e la documentazione delle competenze nel mondo del lavoro.*

Docente: Alghisi - Gavaldo

Argomento/Attività: "Dal PCTO_ *Formazione Scuola Lavoro (FSL)*_al Profilo Professionale: Comunicare le competenze attraverso strumenti digitali (Canva/PowerPoint)".

Tempi azione didattica: 3 ore (compresa la verifica orale con la presentazione finale e il feedback).

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

FORMAZIONE SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

In ottemperanza del D.lgs. 81/2008 gli istituti scolastici devono assicurare agli studenti impegnati nei tirocini formativi curricolari una formazione certificata in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro secondo quanto previsto dal comma 38 della L.107/15. L'IIS Marzoli dall'a.s. 2014-15 ha aderito al «Protocollo tecnico provinciale relativo alla formazione sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nell'ambito delle attività di alternanza scuola lavoro ed in generale dei tirocini formativi curricolari» sottoscritto il 5 febbraio 2015 e confermato il 22 ottobre 2018, e successivamente in data 29 settembre 2022 ha sottoscritto l'ACCORDO TECNICO RELATIVO ALLA FORMAZIONE SULLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO IN AMBITO SCOLASTICO AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO, assicurando agli allievi una formazione, certificata attraverso un Libretto personale di attestazione della formazione erogata, di:

- n° 4 ore formazione generale – classe 1[^]
- n° 16 ore formazione specifica - classi 2[^]- 3[^]

ARTICOLAZIONE ANNUALE DEL PROGETTO DI ISTITUTO

- o Classe 3[^] ore 55
- o Classe 4[^] ore 30
- o Classe 5[^] ore 5

SINTETICA DESCRIZIONE DEL PERCORSO

(Finalizzata a fornire alla commissione una conoscenza globale del progetto programmato per la classe)

L'intero percorso del PRIMO anno, il PCTO della classe 5D LSA ha avuto come obiettivo la realizzazione di un Portale Web commerciale commissionato da una ditta esterna per tramite della ABACUS#85 di Palazzolo s/O (BS), la sua ideazione al suo test finale, attraverso l'analisi, lo studio e la sua progettazione. Partendo dalle specifiche proposte dall'Azienda la classe ha seguito le fasi standardizzate di un Project Work; è stata divisa in sei gruppi che, in competizione tra loro, hanno realizzato sei ipotesi del progetto di partenza, che sono state valutate da un team composto da azienda, docenti del settore, esperti di progettazione siti.

Nel corso del SECONDO anno, il progetto si è concentrato sulla si è proposto di supportare nella transizione consapevole dalla scuola all'Università, favorendo le aspirazioni personali

alla scelta del percorso di studi in un'ottica di occupabilità futura. In coerenza con i bisogni formativi del territorio: L'attività progettuale è finalizzata a contrastare più efficacemente la dispersione scolastica e la disoccupazione giovanile facendo crescere cittadini più responsabili e attivi nella vita sociale venendo incontro alle esigenze formative del territorio. Attraverso incontri della classe con i partner esterni coinvolti (PNRR UNIBG ITS Nuove tecnologie per la vita di Bergamo), con attività in classe relativa al percorso in oggetto e la condivisione delle diverse esperienze vissute. Nel corso del TERZO anno, il progetto si è concentrato sulla formazione e sull'impostazione/bozza del lavoro, nel corso del quarto su una riflessione globale in senso "civico" e infine, nel quinto, sulle conclusioni e critiche personali.

COMPETENZE TRASVERSALI PERSEGUITE

- Utilizzare propriamente le risorse disponibili (attrezzature, uffici, persone).
- Organizzare proficuamente il proprio lavoro in modo autonomo.
- Gestire correttamente i rapporti con i diversi ruoli dell'ambiente di lavoro, simulando l'interpretazione dei ruoli aziendali
- Rispettare le regole di comportamento nel luogo incontrato.
- Osservare le procedure nel rispetto delle norme della sicurezza
- Aumentare la consapevolezza della propria predisposizione e dei propri interessi, per meglio orientarsi nella scelta del percorso di studi.
- Mostrare interesse e curiosità: capacità di porsi attivamente verso situazioni nuove.

COMPETENZE CURRICOLARI/PROFESSIONALIZZANTI PERSEGUITE

- Prendere coscienza del ruolo essenziale che ciascun individuo ricopre nella tutela dell'ambiente comune.
- Diventare consapevoli dell'importanza del verde come risorsa naturale per purificare l'ambiente di vita abituale e l'ambiente esterno delle città.
- Rendersi conto delle potenzialità dei vegetali nell'ambito della ricerca biologica, medica e tecnologica.
- Rendersi conto dell'importanza dell'utilizzo di un'agricoltura sostenibile a dispetto di quella intensiva nel rispetto di ciascun habitat naturale.
- Arricchire le conoscenze sulla sostenibilità,
- Imparare ad affrontare e risolvere problematiche complesse come quelle connesse ai cambiamenti globali che interessano ambiti disciplinari diversi e che possono avere un impatto sulle risorse naturali e sul comparto ambientale, e comportare ulteriori implicazioni sociali, economiche e tecnologiche;
- Conoscere processi naturali fondamentali, con particolare riguardo agli aspetti applicativi, agli effetti delle alterazioni ambientali sugli esseri viventi e ai loro adattamenti morfo-funzionali ed ecofisiologici e su come i cambiamenti globali li influenzeranno; di essere in grado di proporre soluzioni atte a garantire e promuovere

uno sviluppo sostenibile anche attraverso la valutazione economica e sociale degli impatti di tali cambiamenti

- Conoscere metodi di indagine e attività pratiche utili per sviluppare un'ampia gamma di competenze e formare futuri professionisti e, non da ultimo, di creare dei ponti tra mondo della formazione e aziende
- Rafforzare il contatto tra scuola e aziende
- Aumentare le capacità di apprendimento flessibile
- Acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro
- Favorire l'orientamento per scelte future motivate e consapevoli

VALUTAZIONE

Delle valutazioni delle competenze perseguite all'interno del progetto formativo, effettuate in collaborazione con il tutor aziendale, si è tenuto conto nelle discipline coinvolte per ciò che concerne l'area delle competenze curriculari e professionalizzanti e nelle valutazioni del comportamento per quanto riguarda le competenze trasversali.

Valutazione delle competenze nelle discipline curriculari:

a.s. 2025-26 classe QUINTA	Educazione Civica
a.s. 2024-25 classe QUARTA	Educazione Civica
a.s. 2023-24 classe TERZA	Informatica e Scienze

Per i singoli allievi si fa riferimento al fascicolo personale depositato in segreteria alunni (piano formativo personalizzato, diario di bordo tirocinio, libretto formazione sicurezza)

MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

TITOLO CORSO/ ATTIVITA'	TIPO DI ATTIVITA' (Curricolare/extr acurricolare)	ENTE (Presso cui si è svolta l'attività: istituto, università, azienda, ITS, ecc.)	COMPETE NZE SVILUPPA TE (Competenz e europee di cittadinanza *)	STUDENTI COINVOLTI (intera classe o singoli studenti)	PERIODO ATTIVITA' (da ... a ...)/DATA ATTIVITA'	ORE PREVISTE
Laboratorio biotecnologico Laboratorio ITS	Curricolare	Uni. di Milano Marzoli	6	Intera classe	20 Febbraio	6 2
Formazione AVIS (Associazione volontari italiani del Sangue)	extracurricolare	Marzoli	1	Intera classe	03/11/25	3
Primo soccorso e BLS (parte teorica)	extracurricolare	Marzoli	1	Intera classe	13/05/25	3
Dipartimento di Lettere Conferenza di Paola Rocchi "Da Leopardi a Calvino".	curricolare	Marzoli	4	Intera classe	04/Marzo 2026	2
Teatro in Inglese "1984" _ Bergamo	curricolare	Bergamo	5	Intera classe	9 Gennaio	4
Vittoriale e Mostra dedicata al Liberty	curricolare	Gardone Riviera + Brescia	3	Intera classe	Marzo	5
Partecipazione a 4 incontri con il tutor orientatore nell'ambito del percorso di orientamento.	extracurricolare	Palazzolo s/O IIS Marzoli	8	Intera classe	novembre/mag gio	4
"Futurability"	extracurricolare	Palazzolo s/O Palestra "Falcone"	8	Intera classe	Febbraio	2

Conferenza con relatore il prof. Alfredo Marzocchi (Università degli Studi di Brescia) con argomento Einstein e la teoria della relatività	curricolare	Istituto "Marzoli"	3 6	Intera classe	9 Febbraio	2
Servizio Civile Universale	extracurricolare	Palazzolo s/O Aula Ferrari	1	Intera classe	Novembre	1
Viaggio di istruzione	curricolare	Monaco	3	Intera classe	24 - 27 Febbraio	10
Giochi di Archimede	curricolare	"Istituto "Marzoli"	1	Intera classe	27 Novembre	1
"Marzoli Orienta"	extracurricolare	"Istituto "Marzoli"	1	Intera classe	31 Gennaio	1
Incontri di orientamento con il Centro per l'impiego - Classi quinte.	curricolare	"Istituto "Marzoli"	1	Intera classe	10 Febbraio	2
Viaggio della Memoria 2026: il visita online dei campi di concentramento Auschwitz-Birkenau	curricolare	"Istituto "Marzoli"	1	Intera classe	26 Gennaio	4
TOTALE ORE SVOLTE (dalla classe)						52

Competenze chiave europee	Descrizione
1. competenza alfabetica funzionale	a. acquisire piena capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni sviluppare pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà.
2. competenza multilinguistica	a. conoscere il vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta

	inserirsi in contesti socioculturali diversi dal proprio.
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	risolvere i problemi legati alla quotidianità b. in campo scientifico e tecnologico capacità di comprendere le leggi naturali di base che regolano la vita sulla terra.
4. competenza digitale	a. utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro. A titolo esemplificativo, fanno parte di questa competenza: l'alfabetizzazione informatica, la sicurezza online, la creazione di contenuti digitali.
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	organizzare le informazioni e il tempo gestire il proprio percorso di formazione e carriera inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati a intervenire riflettere su se stessi e autoregolamentarsi.
6. competenza in materia di cittadinanza	a. agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese.
7. competenza imprenditoriale	a. saper analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica.
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	a. conoscere il patrimonio culturale (a diversi livelli) ed essere in grado di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche.

PROVE EFFETTUATE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI MATURITA'

- Martedì 05 maggio 2026: Simulazione della prova di Matematica

Il dipartimento di Matematica e Fisica dell'Istituto nei mesi scorsi aveva programmato di proporre la simulazione predisposta dagli autori della casa editrice Zanichelli. Tuttavia per motivi tecnici, confermati dai referenti della stessa casa editrice, è stato possibile accedere al testo solo dopo più di un'ora dall'orario previsto (ore 7:30), malgrado diversi tentativi svolti dai docenti referenti. In tale situazione di emergenza si è deciso di somministrare la simulazione predisposta per l'anno scolastico 2024-2025.

SIMULAZIONE ZANICHELLI 2025

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

PER IL LICEO SCIENTIFICO

Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.

Problema 1

Sia $f_a(x) = \frac{x^2 - ax}{|x| + 1}$, con $a \in \mathbb{R}$.

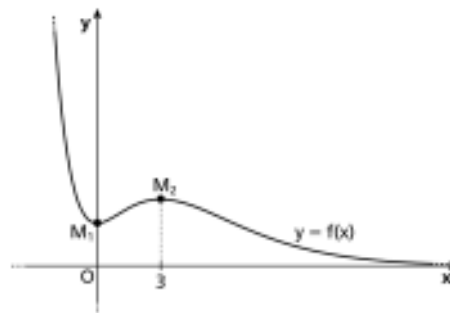
- Dimostra che, per qualsiasi valore di $a \in \mathbb{R}$, la funzione $f_a(x)$ è definita, continua e derivabile per ogni $x \in \mathbb{R}$. Dimostra poi che $f_a(x)$ ammette derivata seconda in $x = 0$ solo se $a = 0$.
- Determina, in funzione di a , le coordinate del punto A di intersezione tra gli asintoti del grafico di $f_a(x)$.

Poni ora $a = 2$.

- Completa lo studio di funzione di $f_2(x)$ e traccia il suo grafico. Stabilisci in particolare se il grafico di $f_2(x)$ presenta o meno un punto di flesso e argomenta la tua risposta. Determina poi le equazioni delle rette t_1 e t_2 tangenti al grafico di $f_2(x)$ nei punti in cui questo interseca l'asse x .
- Considera il triangolo T formato dalle rette t_1 e t_2 determinate al punto precedente e dall'asse x . Internamente a T considera la regione di piano S delimitata dall'asse x e dal grafico di $f_2(x)$. Determina il rapporto tra l'area di S e l'area di T .

Problema 2

Il grafico in figura rappresenta una funzione $y = f(x)$ definita nel dominio $D = \mathbb{R}$ tale che i punti estremi relativi sono M_1 e M_2 . La funzione è continua e derivabile almeno due volte nel suo dominio.



- Deduci dal grafico di $f(x)$ i grafici qualitativi della sua derivata prima $y = f'(x)$ e della funzione integrale $F(x) = \int_0^x f(t) dt$, specificando se ammettono zeri e punti estremi relativi.
- Se $f(x)$ ha un'equazione del tipo $y = (ax^2 + bx + 2)e^{-\frac{x}{2}}$, quali sono i valori reali dei parametri a e b ?

>>> segue

- c. Verificato che i valori dei parametri ottenuti al punto precedente sono $a = 1$ e $b = 1$, sostituiscili nell'equazione di $f(x)$ e trova i punti di flesso della funzione ottenuta. Poi ricava le equazioni delle due rette tangenti al grafico di $f(x)$ condotte dal punto $P(-3; 0)$. Determina infine l'ampiezza dell'angolo acuto formato dalle due rette tangenti approssimando il suo valore in gradi e primi sessagesimali.
- d. Sia $A(k)$, con $k > 0$, l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico di $f(x)$, gli assi cartesiani e la retta $x = k$. Calcola il valore di $\lim_{k \rightarrow +\infty} A(k)$ e dai un'interpretazione grafica del risultato ottenuto.

Quesiti

1. In un dado a sei facce truccato il numero 6 esce con probabilità p . Il dado viene lanciato per sei volte. Determina la probabilità dei seguenti eventi:

A : «il numero 6 esce esattamente due volte»;

B : «il numero 6 esce esattamente tre volte».

Per quali valori di p l'evento A è più probabile dell'evento B ?

2. Sono date le rette di equazioni:

$$r: \begin{cases} x = 2t \\ y = 2 + t \\ z = 1 - t \end{cases}, \text{ con } t \in \mathbb{R}; \quad s: \begin{cases} x + 2y = 0 \\ x + 2y - z = 3 \end{cases}$$

- a. Verifica che r e s sono sghembe.
- b. Detto P il punto in cui r incontra il piano Oxy , trova l'equazione del piano che contiene s e passa per P .
3. Il trapezio isoscele $ABCD$ è circoscritto a una circonferenza di raggio r . La base maggiore AB è lunga il triplo della base minore CD . Determina l'ampiezza degli angoli del trapezio e il rapporto tra il raggio della circonferenza inscritta e la base minore.

4. Considera, nel piano cartesiano, la parabola $\gamma: y = -x^2 + 6x - 5$ e il fascio di parabole

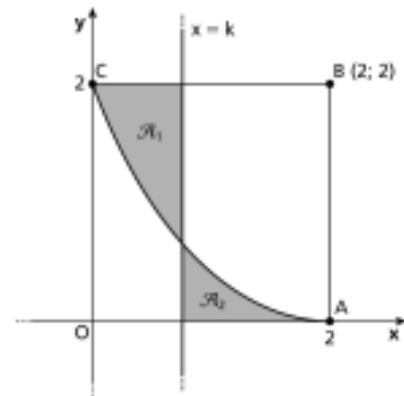
$$\alpha_k: y = kx^2 - (7k + 1)x + 10k + 5$$

dove k è un numero reale positivo.

Verifica che γ e α_k hanno una coppia di punti in comune, indipendentemente dal valore di k . Determina poi il valore del parametro k in modo che l'area della regione finita di piano delimitata dai grafici di γ e α_k sia 9.

5. Verifica che la funzione $F(x) = \int_x^{-1} \left(\frac{3}{2}t^2 + t - 2 \right) dt$ soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo $[-1; 2]$, poi trova il punto (o i punti) in cui si verifica la tesi del teorema.

6. Nella figura sono rappresentati un arco della parabola di vertice $A(2; 0)$ che passa per il punto $C(0; 2)$ e il quadrato $OABC$. Considera la retta di equazione $x = k$ che interseca il quadrato $OABC$ individuando le due regioni di piano \mathcal{A}_1 e \mathcal{A}_2 colorate in figura. Determina il valore del parametro k che minimizza la somma delle aree di \mathcal{A}_1 e \mathcal{A}_2 .



7. $p(x)$ è una funzione polinomiale pari di grado 4. Il suo grafico, in un sistema di riferimento cartesiano, ha un punto stazionario in $A(-\sqrt{2}; -2)$ e passa per l'origine O . Determina le intersezioni tra il grafico di $p(x)$ e quello di $q(x) = \frac{p(x)}{x^3}$.

8. Determina il valore del parametro reale positivo a in modo che una delle tangenti inflessionali della funzione $f(x) = x^4 - 2ax^3$ abbia equazione $2x + y - 1 = 0$.

Verifica che, per quel valore di a , il grafico della parabola di equazione $y = -x^2$ è tangente a quello della funzione $f(x)$ nei suoi punti di flesso.

- **Venerdì 08 maggio 2026: Simulazione della prova di Italiano**

I.I.S. "C. MARZOLI" - Palazzolo S/O

SIMULAZIONE ESAME DI MATURITA' CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Proposta A1 - Tratto da: **Umberto Saba**, *Antologia del «Canzoniere»*, Mediterranee, Einaudi, 1987, p. 241

Ulisse

Nella mia giovinezza¹ ho navigato
lungo le coste dalmate². Isolotti
a fior d'onda emergevano, ove raro
5 un uccello sostava intento a prede,
coperti d'alghe, scivolosi, al sole
belli come smeraldi. Quando l'alta
marea e la notte li annullava³, vele
10 sottovento⁴ sbandavano più al largo,
per fuggirne l'insidia⁵. Oggi il mio regno
è quella terra di nessuno. Il porto
accende ad altri i suoi lumi; me al largo
sospinge ancora il non domato spirito,
e della vita il doloroso amore.

Note

1 giovinezza: arcaismo per "giovinezza".

2. dalmate: della Dalmazia, regione costiera della penisola balcanica sul mar Adriatico.

3. li annullava: li rendeva invisibili, ne impediva la vista.

4. sottovento: in senso contrario rispetto alla direzione del vento.

5. per fuggirne l'insidia: per evitare il pericolo rappresentato dagli isolotti che emergono dall'acqua, resi invisibili di notte dalla marea e dal buio.

Umberto Saba (Trieste, 1883-Gorizia, 1957), scrittore e poeta, pubblica le proprie liriche in una raccolta intitolata *Canzoniere*, che attraversa vari stadi e configurazioni a partire dal 1921, anno della prima pubblicazione, fino al 1961, quando l'opera esce postuma. È il poeta stesso a darci una chiave di lettura per il suo lavoro poetico quando scrive: "Il canzoniere è la storia (non avremmo nulla in contrario a dire il "romanzo", e ad aggiungere, se si vuole "psicologico") di una vita, povera (relativamente) di avvenimenti esterni; ricca, a volte, fino allo spasimo, di moti e risonanze interne, e delle persone che il poeta amò nel corso di quella lunga vita, e delle quali fece le sue "figure"".

La lirica *Ulisse* fu pubblicata nel 1946.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto della poesia.
2. Approfondisci il valore metaforico degli elementi paesaggistici presenti nel testo: che cosa rappresentano, secondo te, gli isolotti, gli uccelli, le alghe, il porto etc.?
3. Quale atteggiamento assume il poeta rispetto alla vita e agli altri uomini? Vengono presentate differenze fra l'io lirico maturo che scrive e il poeta da giovane?
4. Quali chiavi di lettura del testo suggerisce il titolo del componimento?
5. Sul piano formale la lirica presenta scelte interessanti, fra cui l'utilizzo dell'endecasillabo sciolto, un ricorso insistito agli enjambements, un verso finale nel quale si combinano due figure retoriche. Commenta le caratteristiche formali della lirica, che, secondo te, sono più rilevanti.

Interpretazione

Il testo ha l'intonazione di un bilancio personale che il poeta traccia ormai giunto a una fase matura della sua esistenza. La lirica contiene molte suggestioni e spunti di riflessione in merito al tema della ricerca esistenziale che si conduce vivendo e all'importanza di condividerla attraverso la scrittura.

Approfondisci l'interpretazione complessiva della poesia, facendo ricorso alle tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti.

Proposta A2 - Tratto da: **Elsa Morante**, *La Storia*, Einaudi, 1974 (2014), pp. 646-47 con tagli.

Mentre s'inoltrava su per la scala, le pervennero, dall'ultimo piano, gli squilli del suo telefono di casa, che tuttora seguitava a suonare, da quando lei stessa ne aveva chiamato il numero, senza richiudere, pochi minuti prima, dalla segreteria. Solo quand'essa pervenne all'ultimo pianerottolo, lo stupido segnale tacque.

Allora, di là dall'uscio d'ingresso, le giunse una piccola voce penosa, che le sembrò il pianto di una bambina. Era l'uggiolo di Bella¹, la quale, nel proprio lamento solitario, non reagì nemmeno all'udire il suo noto passo che avanzava sull'ultima rampa. Qua lei trasalì, vedendo una figura torva che la minacciava di fronte; ma non era altro, in realtà, che una macchia sul muro della scala, scrostato e umido per la prossimità delle fontane. Da quando loro abitavano il palazzo, quella macchia c'era sempre stata; ma Ida non aveva mai neppure notato, fino a oggi, una tale presenza terribile.

Nell'ingressetto buio, il corpo di Usepe giaceva disteso, con le braccia spalancate, come sempre nelle sue cadute. Era tutto vestito, salvo i sandaletti che, non affibbiati, gli erano cascati via dai piedi. Forse, vedendo la bella mattinata di sole, aveva preteso di andarsene pure oggi con Bella alla loro foresta? Era ancora tiepido, e cominciava appena a irrigidirsi; però Ida non volle assolutamente capire la verità². Contro i presagi ricevuti prima dai suoi sensi, adesso, davanti all'impossibile, la sua volontà si tirò indietro, col farglielo credere soltanto caduto (durante quest'ultima ora della propria lotta inaudita col Grande Male, in realtà Usepe, là nell'ingresso, era caduto e ricaduto da un attacco a un altro e a un altro, quasi senza sosta...). E dopo averlo trasportato in braccio sul letto, essa si tenne là china su di lui, come le altre volte, in attesa che lui rialzasse le palpebre in quel suo solito sorriso particolare. Solo in ritardo incontrando gli occhi di Bella, essa capì. La cagna difatti era lí che stava a guardarla con una malinconia luttuosa, piena di compassione animalesca e anche di commiserazione sovrumana: la quale diceva alla donna: «Ma che aspetti, disgraziata? Non te ne accorgi che non abbiamo più niente, da aspettare?»

Ida provò lo stimolo di urlare; ma ammutolì a un ragionamento immediato: «Se grido, mi sentiranno, e verranno a portarmelo via...» Si protese minacciosa verso la cagna: «Sss...» le bisbigliò, «zitta, non facciamoci sentire da loro...» E dopo aver tirato il catenaccio nell'ingresso, in silenzio prese a correre le sue stanzucce, urtandosi nei mobili e nei muri con tale violenza da farsi dei lividi per il corpo. Si dice che in certi stati cruciali davanti agli uomini ripassino con velocità incredibile tutte le scene della loro vita. Ora nella mente stolid³ e malcresciuta di quella donnetta, mentre correva a precipizio per il suo piccolo alloggio, ruotarono anche le scene della storia umana (la Storia) che essa percepì come le spire multiple di un assassinio interminabile. E oggi l'ultimo assassinato era il suo bastarduccio Ueseppe. Tutta la Storia e le nazioni della terra s'erano concordate a questo fine: la strage del bambinello Ueseppe Ramundo. Essa riapprodò nella camera e si sedette sulla sedia vicino al sommier⁴, in compagnia di Bella, a guardare il pisciarello. Ormai, sotto le palpebre schiacciate, gli occhi sembravano infossarglisi nella testa, sempre più a ogni momento che passava; ma pure, fra i suoi ciuffetti in disordine, si riconosceva ancora quel suo unico ciuffetto centrale, che non voleva mai ravviarsi con gli altri e stava lì nel mezzo, dritto... Ida prese a lagnarsi con una voce bassissima, bestiale: non voleva più appartenere alla specie umana. E intanto la sorprese una nuova allucinazione auditiva: tic tic tic si sentiva per tutto il pavimento della casa. Tic tic tic, il passo di Ueseppe, come lo scorso autunno, quando camminava di continuo su e giù per tutta casa, coi suoi stivalini, dopo la morte di Ninnuzzu⁵... Ida prese a dondolare in silenzio la propria testolina imbianchita; e qui le sopravvenne il miracolo. Il sorriso, che oggi aveva aspettato inutilmente sulla faccia di Ueseppe, spuntò a lei sulla sua propria faccia. Non era molto diverso, a vederlo, da quel sorriso di quiete, e di ingenuità meravigliosa, che le sopraggiungeva, nei giorni dell'infanzia, dopo i suoi attacchi isterici. Ma oggi, non si trattava d'isteria: la ragione, che già da sempre faticava tanto a resistere nel suo cervello incapace e pavido, finalmente aveva lasciato dentro di lei la sua presa.

Note

1. l'uggiolo di Bella: il mugolio della cagna a cui Ueseppe si era fortemente legato.
2. la verità: il fatto che Ueseppe era morto.
3. stolid: ottusa e lenta nel capire.
4. sommier: divano letto.
5. Ninnuzzu: il figlio maggiore di Ida e fratellastro di Ueseppe, morto in un incidente l'anno prima.

Elsa Morante (Roma, 1912-Roma, 1985) è una delle narratrici più importanti del secondo Novecento. Nel romanzo *La Storia*, pubblicato nel 1974, l'autrice ricostruisce l'occupazione tedesca a Roma durante la seconda guerra mondiale e gli eventi dell'immediato dopoguerra attraverso lo sguardo dei protagonisti, Ida Ramundo, una maestra ebrea, e i suoi figli Nino e Ueseppe. Il suo racconto coniuga l'adozione del registro realistico con la rappresentazione dell'interiorità. Il brano è tratto dalle pagine finali del romanzo, che raccontano la morte di Ueseppe a causa di una crisi epilettica.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del passo, evidenziando le sequenze in cui è articolato.
2. Nel passo si fa riferimento alla "Storia" che dà il titolo al romanzo. Quale rapporto emerge tra i fatti della Storia e le vicende di Ida? Supporta la tua risposta con richiami precisi alle espressioni con cui nel testo ci si riferisce alle due dimensioni temporali, quella collettiva e quella individuale.
3. Quale significato assume il sorriso che "spunta" sulla faccia di Ida?
4. In che modo è condotta la narrazione? Individua e commenta le caratteristiche della voce narrante e della focalizzazione.

Interpretazione

Nelle pagine finali de *La Storia* di Elsa Morante si concentrano riflessioni importanti sul rapporto fra la storia collettiva e la storia individuale e sulla dignità del singolo rispetto alla violenza con cui le vicende esterne talvolta lo travolgono. Approfondisci l'interpretazione complessiva del passo, facendo ricorso alle tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Proposta B1 - Tratto da: **Emanuele Coccia**, *Metamorfosi. Siamo un'unica, sola vita*, Einaudi, Torino, 2022, pp. 51-53

Siamo abituati a pensare la trasformazione e il cambiamento in base a due modelli: la conversione e la rivoluzione. La metamorfosi non è né l'una né l'altra.

Nella conversione, a cambiare è esclusivamente il soggetto: le sue opinioni, i suoi atteggiamenti, il suo modo di essere si trasformano, ma il mondo resta e deve restare identico. [...] La conversione è spesso la conseguenza di un percorso interiore, fatto di una serie di prove e di rivelazioni, di lunghi esercizi di astinenza e di ascetismo. Tale cambiamento presuppone una padronanza assoluta e totale di sé.

La conversione è quanto vi è di più lontano dalla metamorfosi.

La conversione seduce, mostra e testimonia l'onnipotenza del soggetto. Il convertito sarà costretto a dire a tutti i suoi amici ego non sum ego: «Non sono più la persona che hai conosciuto»; sarà costretto a ripudiare tutti i ricordi, a rimuovere la propria vita o amputare una parte di sé; dovrà assumere un nuovo volto e una nuova identità, cambiare abito e abitudini, non ritrovare più niente di quel passato immolato sull'altare della sua volontà di cambiamento. Il convertito potrà sempre convincersi che il cambiamento viene da lui e soltanto da lui [...]

In una metamorfosi, la forza che ci attraversa e ci trasforma non è affatto un atto di volontà cosciente e personale, ma viene da altrove, è una forza più antica del corpo che essa plasma, e opera in completa autonomia. E soprattutto non c'è nessun moto di repressione o di negazione di un passato o di un'identità. Un essere metamorfico, al contrario, è un essere che ha depresso qualsiasi pretesa di volersi riconoscere in un unico volto. La vita che attraversa il bruco e la farfalla non può ridursi né all'uno né all'altra. [...]

Il secondo modello, quello della rivoluzione, è più noto e diffuso. In questo caso è il mondo a cambiare; il soggetto, causa e garante del passaggio da un mondo all'altro, non può trasformarsi, essendo l'unico testimone della trasformazione in corso. La rivoluzione è la forma di cambiamento prediletta dalla tecnica e dalla politica moderne: entrambe sembrano rapportarsi al mondo esclusivamente sotto il segno della sua trasformazione radicale. La tecnica è il paradigma stesso del cambiamento che non può e non deve interessare il soggetto. Uno strumento tecnico non deve assolutamente modificarsi allorché trasforma l'oggetto coinvolto; viceversa, è proprio la sua estraneità al cambiamento a misurarne l'efficacia. Ragion per cui, più che autentico processo di miglioramento dell'oggetto al quale si applica, ogni tecnica è sempre una pratica di esaltazione del soggetto che la mette in opera. Lo stesso vale a proposito di ogni politica che assume la rivoluzione come orizzonte e principale obiettivo, perché nel sogno di un mondo interamente costituito a partire da uno specifico atto di volontà c'è ben poco amore per la materia e per il mondo, ben poco interesse per il cambiamento e molto narcisismo nel tentativo di trasformare la realtà nel proprio specchio. In questo senso, ogni rivoluzione è molto più affine alla conversione di quanto si potrebbe immaginare: in un caso come nell'altro, il soggetto contempla la propria potenza.

La rivoluzione è lontana dalla metamorfosi quanto la conversione.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Definisci i concetti di conversione, rivoluzione e metamorfosi nei quali l'autore distingue i processi di trasformazione e cambiamento, evidenziandone le differenze.
2. In che cosa consiste, invece, l'affinità tra conversione e rivoluzione?
3. Che funzione svolge l'esempio del bruco e della farfalla?
4. Quali scelte formali contribuiscono a rendere questo passo un testo argomentativo? Individuale e commentane l'efficacia.

Produzione

Il passo ha il merito di mettere al centro un tema costitutivo della vita umana, ovvero la trasformazione. Quando riflettiamo sull'esistenza e in generale sulla realtà intorno a noi, ci soffermiamo sugli aspetti statici della vita, sui singoli stadi dei fenomeni piuttosto che sul cambiamento incessante che opera in essi anche quando non ce ne rendiamo conto.

Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo nel quale sviluppi un tuo ragionamento sul tema proposto dall'autore, facendo riferimento alle tue conoscenze personali e alle tue esperienze. Organizza le tue riflessioni argomentandole in un testo coerente e coeso.

Proposta B2 - Testo tratto da: **Piero Calamandrei**, *Conferenze sulla Costituzione*, Milano 1955

Il testo proposto è tratto dal discorso tenuto da Piero Calamandrei il 26 gennaio 1955, in occasione dell'inaugurazione a Milano di un ciclo di sette conferenze sulla Costituzione italiana organizzato da un gruppo di studenti universitari e medi.

Piero Calamandrei fu docente, avvocato, scrittore, politico, tra gli esponenti di "Giustizia e Libertà"; collaborò a movimenti clandestini durante la Resistenza e partecipò, come rappresentante del Partito d'Azione, alla Costituente.

«L'articolo 34 della Costituzione dice: «I capaci e i meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi». Eh! E se non hanno i mezzi? Allora, nella nostra costituzione c'è un articolo che è il più importante di tutta la costituzione, il più impegnativo per noi che siamo al declinare, ma soprattutto per voi giovani che avete l'avvenire davanti a voi. Dice così: «È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e la eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese».

[...] Soltanto quando questo sarà raggiunto, si potrà veramente dire che la formula contenuta nell'articolo primo – «L'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro» – corrisponderà alla realtà.

Perché fino a che non c'è questa possibilità per ogni uomo di lavorare e di studiare e di trarre con sicurezza dal proprio lavoro i mezzi per vivere da uomo, non solo la nostra Repubblica non si potrà chiamare fondata sul lavoro, ma non si potrà chiamare neanche democratica perché una democrazia in cui non ci sia questa uguaglianza di fatto, in cui ci sia soltanto un'uguaglianza di diritto, è una democrazia puramente formale, non è una democrazia in cui tutti i cittadini veramente siano messi in grado di concorrere alla vita della società, di portare il loro miglior contributo, in cui tutte le forze spirituali di tutti i cittadini siano messe a contribuire a questo cammino, a questo progresso continuo

di tutta la società. E allora voi capite da questo che la nostra costituzione è in parte una realtà, ma soltanto in parte è una realtà. In parte è ancora un programma, un ideale, una speranza, un impegno di un lavoro da compiere. Quanto lavoro avete da compiere! Quanto lavoro vi sta dinanzi! [...].

Ma non è una costituzione immobile che abbia fissato un punto fermo, è una costituzione che apre le vie verso l'avvenire. [...] è una costituzione rinnovatrice, progressiva, che mira alla trasformazione di questa società in cui può accadere che, anche quando ci sono, le libertà giuridiche e politiche siano rese inutili dalle disuguaglianze economiche e dalla impossibilità per molti cittadini di essere persone e di accorgersi che dentro di loro c'è una fiamma spirituale che, se fosse sviluppata in un regime di perequazione economica, potrebbe anch'essa contribuire al progresso della società. [...]

Però, vedete, la costituzione non è una macchina che una volta messa in moto va avanti da sé. La costituzione è un pezzo di carta: la lascio cadere e non si muove. Perché si muova bisogna ogni giorno rimetterci dentro il combustibile, bisogna metterci dentro l'impegno, lo spirito, la volontà di mantenere queste promesse, la propria responsabilità. Per questo una delle offese che si fanno alla costituzione è l'indifferenza alla politica, l'indifferentismo politico che è – non qui, per fortuna, in questo auditorio, ma spesso in larghe categorie di giovani – una malattia dei giovani.

«La politica è una brutta cosa», «che me ne importa della politica»: quando sento fare questo discorso, mi viene sempre in mente quella vecchia storiellina, che qualcheduno di voi conoscerà, di quei due emigranti, due contadini, che traversavano l'oceano su un piroscampo traballante. Uno di questi contadini dormiva nella stiva e l'altro stava sul ponte e si accorgeva che c'era una gran burrasca con delle onde altissime e il piroscampo oscillava. E allora questo contadino impaurito domanda a un marinaio: «Ma siamo in pericolo?», e questo dice: «Se continua questo mare, il bastimento tra mezz'ora affonda». Allora lui corre nella stiva a svegliare il compagno e dice: «Beppe, Beppe, Beppe, se continua questo mare, tra mezz'ora il bastimento affonda!». Quello dice: «Che me ne importa, non è mica mio!». Questo è l'indifferentismo alla politica.

È così bello, è così comodo: la libertà c'è. Si vive in regime di libertà, c'è altre cose da fare che interessarsi di politica. [...] Però la libertà è come l'aria: ci si accorge di quanto vale quando comincia a mancare, quando si sente quel senso di asfissia che gli uomini della mia generazione hanno sentito per vent'anni, e che io auguro a voi, giovani, di non sentire mai, e vi auguro di non trovarvi mai a sentire questo senso di angoscia, in quanto vi auguro di riuscire a creare voi le condizioni perché questo senso di angoscia non lo dobbiate provare mai, ricordandovi ogni giorno che sulla libertà bisogna vigilare, dando il proprio contributo alla vita politica.

La costituzione, vedete, è l'affermazione scritta in questi articoli, [...] della solidarietà sociale, della solidarietà umana, della sorte comune, che se va a fondo, va a fondo per tutti questo bastimento. È la carta della propria libertà, la carta per ciascuno di noi della propria dignità d'uomo.

Io mi ricordo le prime elezioni dopo la caduta del fascismo, il 2 giugno 1946: questo popolo che da 25 anni non aveva goduto le libertà civili e politiche, la prima volta che andò a votare dopo un periodo di orrori – il caos, la guerra civile, le lotte, le guerre, gli incendi. Ricordo – io ero a Firenze, lo stesso è capitato qui – queste file di gente disciplinata davanti alle sezioni, disciplinata e lieta perché avevano la sensazione di aver ritrovato la propria dignità, questo dare il voto, questo portare la propria opinione per contribuire a creare questa opinione della comunità, questo essere padroni di noi, del proprio paese, del nostro paese, della nostra patria, della nostra terra, disporre noi delle nostre sorti, delle sorti del nostro paese.

Quindi, voi giovani alla costituzione dovete dare il vostro spirito, la vostra gioventù, farla vivere, sentirla come cosa vostra, metterci dentro il senso civico, la coscienza civica, rendersi conto – questa è una delle gioie della vita – rendersi conto che ognuno di noi nel mondo non è solo, che siamo in più, che siamo parte di un tutto, nei limiti dell'Italia e nel mondo.

Ora, vedete – io ho poco altro da dirvi –, in questa costituzione [...] c'è dentro tutta la nostra storia, tutto il nostro passato. Tutti i nostri dolori, le nostre sciagure, le nostre glorie son tutti sfociati in questi articoli. E a sapere intendere, dietro questi articoli ci si sentono delle voci lontane.

Quando io leggo, nell'articolo 2, «l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale», o quando leggo, nell'articolo 11, «l'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli», la patria italiana in mezzo alle altre patrie, dico: ma questo è Mazzini, questa è la voce di Mazzini; o quando io leggo, nell'articolo 8, «tutte le confessioni religiose sono ugualmente libere davanti alla legge», ma questo è Cavour; o quando io leggo, nell'articolo 5, «la Repubblica una e indivisibile riconosce e promuove le autonomie locali», ma questo è Cattaneo; o quando, nell'articolo 52, io leggo, a proposito delle forze armate, «l'ordinamento delle forze armate si informa allo spirito democratico della Repubblica», esercito di popolo, ma questo è Garibaldi; e quando leggo, all'articolo 27, «non è ammessa la pena di morte», ma questo, o studenti milanesi, è Beccaria. Grandi voci lontane, grandi nomi lontani.

Ma ci sono anche umili nomi, voci recenti. Quanto sangue e quanto dolore per arrivare a questa costituzione! Dietro a ogni articolo di questa costituzione, o giovani, voi dovete vedere giovani come voi, caduti combattendo, fucilati, impiccati, torturati, morti di fame nei campi di concentramento, morti in Russia, morti in Africa, morti per le strade di Milano, per le strade di Firenze, che hanno dato la vita perché la libertà e la giustizia potessero essere scritte su questa carta. Quindi, quando vi ho detto che questa è una carta morta, no, non è una carta morta, questo è un testamento, un testamento di centomila morti. Se voi volete andare in pellegrinaggio nel luogo dove è nata la nostra costituzione, andate nelle montagne dove caddero i partigiani, nelle carceri dove furono imprigionati, nei campi dove furono impiccati. Dovunque è morto un italiano per riscattare la libertà e la dignità, andate lì, o giovani, col pensiero perché lì è nata la nostra costituzione”.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza i contenuti del testo, mettendo in evidenza i principali snodi concettuali.
2. Nel suo discorso, qual è il significato storico e morale che Calamandrei attribuisce alla nascita della Costituzione?
3. Qual è l'evento storico a cui l'autore, soprattutto nell'ultimo paragrafo, lega indissolubilmente la nascita della Costituzione?
4. In che modo la metafora della "macchina" e del "combustibile" descrive il ruolo dei cittadini nella tenuta democratica di un Paese?
5. «È la carta della propria libertà, la carta per ciascuno di noi della propria dignità d'uomo.» Spiega questa affermazione di Piero Calamandrei.
6. «In parte è ancora un programma, un ideale, una speranza, un impegno di un lavoro da compiere.» Che cosa intende l'autore con questa precisazione?

Produzione

Elabora un testo argomentativo a partire dai temi trattati da Piero Calamandrei. Quali sono, secondo la tua sensibilità, le tue conoscenze e l'esperienza del presente, le sfide principali che la nostra democrazia è chiamata ad affrontare oggi per non tradire lo spirito della Carta?

Puoi dividere l'elaborato in paragrafi e proporre un titolo pertinente.

Proposta B3 - Testo tratto da: **Gabriele Crescente**, *Il peso dell'intelligenza artificiale sull'ambiente*, 22 marzo 2024, <https://www.internazionale.it/notizie/gabriele-crescente/2024/03/22/intelligenza-artificiale-ambiente>.

«Il boom dell'intelligenza artificiale ha scatenato accese discussioni sulle sue possibili conseguenze apocalittiche, dalla scomparsa di milioni di posti di lavoro al rischio che le macchine possano sfuggire al controllo degli esseri umani e dominare il pianeta, ma finora relativamente poca attenzione è stata dedicata a un aspetto molto più concreto e immediato: il suo crescente impatto ambientale. I software come ChatGpt richiedono centri dati estremamente potenti, che consumano enormi quantità di energia elettrica. Secondo l'Agenzia internazionale dell'energia i centri dati, l'intelligenza artificiale e le criptomonete sono responsabili del 2 per cento del consumo mondiale di elettricità, un dato che potrebbe raddoppiare entro il 2026 fino a eguagliare il consumo del Giappone. Questa crescita sta già mettendo in crisi le reti elettriche di alcuni paesi, come l'Irlanda, che dopo aver cercato per anni di attirare i giganti del settore dell'informatica, ha recentemente deciso di limitare le autorizzazioni per nuovi centri dati. I server hanno anche bisogno di grandi quantità di acqua per il raffreddamento. Il Financial Times cita una stima secondo cui entro il 2027 la crescita dell'ia possa produrre un aumento del prelievo idrico compreso tra 4,2 e 6,6 miliardi di metri cubi all'anno, più o meno la metà di quanta ne consuma il Regno Unito. Le aziende del settore fanno notare che l'intelligenza artificiale può avere un ruolo fondamentale nella lotta alla crisi climatica e ambientale: le sue applicazioni possono essere usate per aumentare l'efficienza delle industrie, dei trasporti e degli edifici, riducendo il consumo di energia e di risorse, e la produzione di rifiuti. Secondo le loro stime, quindi, la crescita del suo impatto ambientale netto è destinata a rallentare per poi invertirsi. Ma alcuni esperti intervistati da Undarke 1 sono scettici e citano il paradosso di Jevons, secondo cui rendere più efficiente l'uso di una risorsa può aumentare il suo consumo invece di ridurlo. Man mano che i servizi dell'intelligenza artificiale diventano più accessibili, il loro uso potrebbe aumentare talmente tanto da cancellare qualunque effetto positivo. A complicare la valutazione è anche la scarsa trasparenza delle aziende, che rende difficile quantificare l'impatto dei loro servizi e la validità delle loro iniziative per aumentarne la sostenibilità. Le cose potrebbero presto cambiare. L' Ai act2 approvato a febbraio dall'Unione europea obbligherà le aziende a riferire in modo dettagliato il loro consumo di energia e risorse a partire dal 2025, e il Partito democratico statunitense ha da poco presentato una proposta di legge simile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua gli snodi argomentativi.
2. Quali effetti positivi potrebbe eventualmente avrebbe l'AI sull'ambiente?
3. Come si presenta e come si cerca di risolvere la questione della "trasparenza" da parte delle aziende del settore AI?
4. Cosa si intende con l'espressione 'paradosso di Jevons'?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze e delle tue esperienze personali elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul "boom" dell'intelligenza artificiale e del suo impatto sull'ambiente, oltre che sulla società e sulle abitudini dei singoli e dei gruppi. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Proposta C1 - Testo tratto da: **Umberto Galimberti**, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, p. 122.

«[...] L'angoscia dell'anonimato. Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell'anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. "Anonimato" qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. [...]»

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul 'terrore dell'anonimato' nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Proposta C2 - Testo tratto da **Cristiano Gatti**, pubblicato da "Il Giornale" (24/09/2013), *Tra sport e storia*.

"Sono proprio orgoglioso: un mio caro amico, mio e di tutti quelli che seguono il ciclismo, ha vinto la corsa della vita, anche se è morto da un po'.

Il suo nome non sta più scritto soltanto negli albi d'oro del Giro d'Italia e del Tour de France, ma viene inciso direttamente nella pietra viva della storia, la storia più alta e più nobile degli uomini giusti. A Gerusalemme sono pronti a preparargli il posto con tutti i più sacri onori: la sua memoria brillerà come esempio, con il titolo di «Giusto tra le nazioni», nella lista santa dello Yad Vashem, il «mausoleo» della Shoah. Se ne parlava da anni, sembrava quasi che fosse finito tutto nella polverosa soffitta del tempo, ma finalmente il riconoscimento arriva, guarda caso proprio nelle giornate dei campionati mondiali lungo le strade della sua Firenze.

Questo mio amico, amico molto più e molto prima di tanta gente che ne ha amato il talento sportivo e la stoffa umana, è Gino Bartali. Per noi del Giro, Gino d'Italia. Come già tutti hanno letto nei libri e visto nelle fiction, il campione brontolone aveva un cuore grande e una fede profonda. Nell'autunno del 1943, non esitò un attimo a raccogliere l'invito del vescovo fiorentino Elia Della Costa. Il cardinale gli proponeva corse in bicicletta molto particolari e molto rischiose: doveva infilare nel telaio documenti falsi e consegnarli agli ebrei braccati dai fascisti, salvandoli dalla deportazione. Per più di un anno, Gino pedalò a grande ritmo tra Firenze e Assisi, abbinando ai suoi allenamenti la missione suprema. Gli ebrei dell'epoca ne hanno sempre parlato come di un angelo salvatore, pronto a dare senza chiedere niente. Tra una spola e l'altra, Bartali nascose pure nelle sue cantine una famiglia intera, padre, madre e due figli. Proprio uno di questi ragazzi d'allora, Giorgio Goldenberg, non ha mai smesso di raccontare negli anni, assieme ad altri ebrei salvati, il ruolo e la generosità di Gino. E nessuno dimentica che ad un certo punto, nel luglio del '44, sugli strani allenamenti puntò gli occhi il famigerato Mario Carità, fondatore del reparto speciale nella repubblica di Salò, anche se grazie al cielo l'aguzzino non ebbe poi tempo per approfondire le indagini.

Gino uscì dalla guerra sano e salvo, avviandosi a rianimare con Coppi i depressi umori degli italiani. I nostri padri e i nostri nonni amano raccontare che Gino salvò persino l'Italia dalla rivoluzione

bolscevica¹, vincendo un memorabile Tour, ma questo forse è attribuirgli un merito vagamente leggendario, benché i suoi trionfi fossero realmente serviti a seminare un poco di serenità e di spirito patriottico nell'exasperato clima di allora.

Non sono ingigantite, non sono romanzate, sono tutte perfettamente vere le pedate contro i razzisti, da grande gregario degli ebrei. Lui che parlava molto e di tutto, della questione parlava sempre a fatica. Ricorda il figlio Andrea,

il vero curatore amorevole della grande memoria: «lo ho sempre saputo, papà però si raccomandava di non dire niente

a nessuno, perché ripeteva sempre che il bene si fa ma non si dice, e sfruttare le disgrazie degli altri per farsi belli è da vigliacchi...».

[...] C'è chi dice che ne salvò cinquecento, chi seicento, chi mille. Sinceramente, il numero conta poco. Ne avesse salvato uno solo, non cambierebbe nulla: a meritare il grato riconoscimento è la sensibilità che portò un campione così famoso a rischiare la vita per gli ultimi della terra.”

Note:

¹ La vittoria di Bartali al Tour de France nel 1948 avvenne in un momento di forti tensioni seguite all'attentato a Togliatti, segretario del PCI (Partito Comunista Italiano).

Il giornalista Cristiano Gatti racconta di Gino Bartali, grande campione di ciclismo, la cui storia personale e sportiva si è incrociata, almeno due volte, con eventi storici importanti e drammatici.

Il campione ha ottenuto il titolo di “Giusto tra le Nazioni”, grazie al suo coraggio che consentì, nel 1943, di salvare moltissimi ebrei, con la collaborazione del cardinale di Firenze.

Inoltre, una sua “mitica” vittoria al Tour de France del 1948 fu considerata da molti come uno dei fattori che contribuì

a “calmare gli animi” dopo l'attentato a Togliatti. Quest'ultima affermazione è probabilmente non del tutto fondata, ma testimonia come lo sport abbia coinvolto in modo forte e profondo il popolo italiano, così come tutti i popoli del mondo. A conferma di ciò, molti regimi autoritari hanno spesso cercato di strumentalizzare le epiche imprese dei campioni per stimolare non solo il senso della patria, ma anche i nazionalismi.

A partire dal contenuto dell'articolo di Gatti e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra sport, storia e società. Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 5 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

È consentito l'utilizzo del bagno dalle ore 10.